



# FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

## CARTE FEDERALI BEACH VOLLEY

**Approvate dal Consiglio Federale del 10-11/03/2006 con delibera n° 33/06**

REGOLAMENTO BEACH VOLLEY .....	6
TITOLO PRIMO NORME GENERALI.....	7
Art.1 - Definizioni .....	7
Art.2 – Norme applicabili.....	7
Art.3 - Settore Beach Volley .....	8
TITOLO SECONDO AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO .....	8
Art.4 - Partecipazione delle società e associazioni sportive .....	8
Art.5 - Affiliazione Beach Volley Club .....	8
Art.6 - Partecipazione degli atleti alle gare .....	9
Art.7 - Licenza personale Beach Volley .....	9
Art.8 - Rilascio e validità della licenza personale.....	9
Art.9 - Domanda di rilascio della licenza.....	9
Art.10 - Centri di tesseramento .....	10
Art.11 – Vincolo.....	11
Art.12 - Atleti di interesse nazionale.....	11
TITOLO TERZO ORGANIZZAZIONE GARE E PARTECIPAZIONE ATLETI.....	11
SEZIONE PRIMA-ORGANIZZAZIONE DELLE GARE .....	11
Art.13 – Campionati ufficiali .....	11
Art.14 - Competenza organizzativa.....	12
Art.15 – Autorizzazione .....	12
Art.16 – Regole di gioco.....	12
Art.17 – Incarichi tecnici: Definizioni e competenze. ....	12
Art.18 - Riconoscimento atleti e Riunione Tecnica .....	13
Art.19 - Orario degli incontri.....	14
Art.20 – Sospensione o cancellazione di un torneo .....	14
Art.21 - Palloni di gioco .....	14
Art.22 - Anti-doping .....	14
SEZIONE SECONDA-PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI .....	14
Art.23 – Partecipazione degli atleti .....	14
Art.24 - Domanda di Partecipazione .....	15
Art.25 - L'allenatore .....	16
SEZIONE TERZA-FORMULE DI GARA.....	16
Art.26 - Formule di gara .....	16
Art.27 - Torneo di Qualificazione .....	17
Art.28 - Torneo del tabellone principale a 24 o 32 coppie.....	18
Art.29 - Torneo del tabellone principale a 16 o 12 coppie.....	18
Art.30 - Torneo del tabellone principale con il numero di coppie non stabilito.....	18
Art.31 - Torneo con pool preliminare e tabellone finale a singola eliminazione .....	18
Art.32 - Torneo in tappa unica del Campionato Italiano .....	19
Art.33 - Wild Card.....	19
SEZIONE QUARTA-PUNTEGGIO E CLASSIFICHE.....	19
Art.34 - Punteggio .....	19
Art.35 - Classifiche e Montepremi .....	21
SEZIONE QUINTA-NORME DISCIPLINARI.....	22
Art.36 – Giustizia sportiva e sanzioni disciplinari .....	22
TITOLO QUARTO STRUTTURA TECNICA .....	23
SEZIONE SESTA-NORME GENERALI .....	23
Art.37 – Norme generali .....	23
Art.38 - Struttura Tecnica Beach Volley: composizione .....	23
SEZIONE SETTIMA-ARBITRI.....	23
Art.39 – Arbitri: nozione .....	23
Art.40 – Arbitri: nomina, requisiti generali.....	23
Art.41 – Arbitri: doveri.....	24
Art.42 – Arbitri di Beach Volley: distinzioni.....	24
Art.43 – Arbitro Internazionale di Beach Volley: nozione .....	24
Art.44 - Arbitri di 1° livello nazionale.....	25
Art.45 - Arbitri di 2° livello nazionale.....	25
Art.46 - Arbitri di 3° livello regionale o provinciale .....	25
Art.47 - Attribuzione degli incarichi: ruolo degli arbitri; elenco .....	26
Art.48 - Inquadramento nei ruoli, retrocessione e dismissione: competenza .....	26
Art.49 - Inquadramento nei ruoli: effetti e convocazioni.....	26
Art.50 – Retrocessione nei ruoli .....	26
Art.51 – Esclusione dai ruoli .....	27
SEZIONE OTTAVA-SUPERVISORI ARBITRALI .....	27
Art.52 – Supervisor Arbitrali: nozione.....	27
Art.53 – Supervisor Arbitrali: nomina, requisiti generali .....	27
Art.54 – Supervisor Arbitrali: nomina e compiti .....	28

Art.55 – Supervisor Arbitrali: convocazioni.....	28
SEZIONE NONA-SUPERVISORI TECNICI, DIRETTORI DI COMPETIZIONE, BVIS .....	28
Art.56 - Supervisor Tecnici: nozione .....	28
Art.57 – Supervisor Tecnici: nomina, requisiti generali.....	29
Art.58 - Direttori di competizione: nozione.....	29
Art.59 – Direttori di competizione: nomina, requisiti generali.....	29
Art.60 – BVIS: nozione.....	30
Art.61 – BVIS: nomina, requisiti generali.....	30
Art.62 – Supervisor Tecnici, Direttori di competizione, BVIS: convocazioni.....	30
SEZIONE DECIMA-GLI ALLENATORI .....	30
Art.63 - Allenatori: nozione.....	30
Art.64 - Allenatori: nomina; requisiti generali.....	31
Art.65 - Allenatori: categorie.....	31
Art.66 – Maestri di Beach Volley: nomina; diritti .....	31
Art.67 – Allenatori di Beach Volley: nomina; diritti .....	31
TITOLO QUINTO NORME FINALI.....	31
Art.68 – Entrata in vigore.....	32
REGOLE DI GIOCO BEACH VOLLEY .....	33
SEZIONE PRIMA-AREA DI GIOCO ED ATTREZZATURE.....	34
REGOLA 1 Area di gioco (Figura n° 1) .....	34
1.1 Dimensioni.....	34
1.2 Superficie di gioco.....	34
1.3 Linee del terreno di gioco.....	34
1.4 Zona di servizio .....	35
1.5 Condizioni atmosferiche.....	35
1.6 Illuminazione.....	35
REGOLA 2 RETE E PALI (Figura n°2).....	35
2.1 Rete .....	35
2.2 Bande laterali.....	35
2.3 Antenne.....	36
2.4 Altezza della rete .....	36
2.5 Pali .....	36
2.6 Attrezzature complementari .....	36
REGOLA 3 PALLONI .....	36
3.1 Caratteristiche .....	36
3.2 Uniformità dei palloni .....	37
3.3 Sistema dei tre palloni .....	37
SEZIONE SECONDA-PARTECIPANTI.....	37
REGOLA 4 SQUADRE .....	37
4.1 Composizione e iscrizione.....	37
4.2 Capitano.....	37
REGOLA 5 EQUIPAGGIAMENTO DEI GIOCATORI.....	37
5.1 Equipaggiamento.....	37
5.2 Cambi autorizzati.....	38
5.3 Tenuta di gara ed oggetti vietati.....	38
REGOLA 6 DIRITTI E DOVERI DEI PARTECIPANTI .....	39
6.1 I due giocatori .....	39
6.2 Il capitano .....	39
6.3 Posizione dei partecipanti (Figura n°1).....	40
SEZIONE TERZA-VINCENTE IL PUNTO, IL SET E LA GARA.....	40
REGOLA 7 SISTEMA DI PUNTEGGIO.....	40
7.1 Per vincere la gara .....	40
7.2 Per vincere un set.....	40
7.3 Per vincere un'azione .....	40
7.4 Forfait e squadra incompleta.....	40
SEZIONE QUARTA-PREPARAZIONE DELLA GARA, STRUTTURE DI GIOCO .....	41
REGOLA 8 PREPARAZIONE DELLA GARA .....	41
8.1 Sorteggio.....	41
8.2 Riscaldamento.....	41
REGOLA 9 FORMAZIONE DELLE SQUADRE.....	41
9.1 Formazione .....	41
9.2 Sostituzione.....	41
REGOLA 10 POSIZIONE DEI GIOCATORI .....	42
10.1 Posizioni.....	42
10.2 Ordini di servizio .....	42
10.3 Fallo di rotazione .....	42
SEZIONE QUINTA-AZIONI DI GIOCO .....	42
REGOLA 11 SITUAZIONI DI GIOCO .....	42
11.1 Palla in gioco .....	42

11.2 Palla fuori gioco.....	42
11.3 Palla dentro .....	43
11.4 Palla fuori (OUT).....	43
REGOLA 12 FALLI DI GIOCO .....	43
12.1 Definizione .....	43
12.2 Conseguenze di un fallo .....	43
REGOLA 13 TOCCO DI PALLA .....	43
13.1 Tocchi di squadra.....	44
13.2 Tocchi simultanei .....	44
13.3 Tocco agevolato.....	44
13.4 Caratteristiche del tocco .....	44
13.5 Falli di tocco di palla .....	45
REGOLA 14 PALLA IN DIREZIONE DELLA RETE .....	45
14.1 Passaggio della palla oltre la rete .....	45
14.2 Palla che tocca la rete .....	46
14.3 Palla in rete (esclusa il servizio).....	46
REGOLA 15 GIOCATORE A RETE .....	46
15.1 Passaggio oltre la rete.....	46
15.2 Contatto con la rete .....	46
15.3 Contatto con la rete.....	46
15.4 Falli del giocatore a rete .....	47
REGOLA 16 IL SERVIZIO .....	47
16.1 Definizione .....	47
16.2 Primo servizio del set .....	47
16.3 Ordine del servizio.....	47
16.4 Autorizzazione del servizio .....	47
16.5 Esecuzione del servizio .....	48
16.6 Il velo .....	48
16.7 Falli servizio .....	48
16.8 Falli di servizio dopo la battuta della palla .....	49
REGOLA 17 ATTACCO .....	49
17.1 Definizione .....	49
17.2 Falli in attacco.....	49
REGOLA 18 MURO .....	49
18.1 Definizione .....	49
18.2 Tocchi del giocatore a muro .....	50
18.3 Muro nello spazio avversario .....	50
18.4 Tocco a muro .....	50
18.5 Falli del muro.....	50
SEZIONE SESTA-TEMPI DI RIPOSO E RITARDI .....	50
REGOLA 19 TEMPI DI RIPOSO.....	51
19.1 Definizione .....	51
19.2 Numero dei tempi di riposo .....	51
19.3 Richiesta di tempo di riposo .....	51
19.4 Richieste improprie.....	51
REGOLA 20 RITARDI DI GIOCO .....	51
20.1 Tipi di ritardo .....	51
20.2 Sanzioni per i ritardi .....	52
REGOLA 21 INTERRUZIONI ECCEZIONALI DI GIOCO .....	52
21.1 Infortuni .....	52
21.2 Interferenze esterne.....	52
21.3 Interruzioni prolungate .....	52
REGOLA 22 CAMBI DI CAMPO ED INTERVALLI .....	53
22.1 Cambi campo .....	53
22.2 Intervalli.....	53
SEZIONE SETTIMA-CONDOTTA SCORRETTA .....	53
REGOLA 23 CONDOTTA SCORRETTA .....	53
23.1 Categorie .....	53
23.2 Sanzioni .....	54
23.3 Scala delle sanzioni .....	54
23.4 Condotta scorretta prima e tra i set.....	54
SEZIONE OTTAVA-GLI ARBITRI, LORO RESPONSABILITA' E GESTI UFFICIALI .....	54
REGOLA 24 COLLEGIO ARBITRALE E PROCEDURE .....	54
24.1 Composizione .....	54
24.2 Procedure .....	55
REGOLA 25 PRIMO ARBITRO.....	55
25.1 Posizione.....	55
25.2 Autorità .....	55
25.3 Responsabilità.....	56
REGOLA 26 SECONDO ARBITRO .....	56

26.1 Posizione.....	56
26.2 Autorità.....	56
26.3 Responsabilità.....	57
REGOLA 27 SEGNAPUNTI.....	57
27.1 Posizione.....	57
27.2 Responsabilità.....	57
REGOLA 28 GIUDICI DI LINEA .....	58
28.1 Posizione.....	58
28.2 Responsabilità.....	58
REGOLA 29 SEGNALAZIONI UFFICIALI.....	58
29.1 Segnalazioni degli arbitri (Figura n°7).....	58
29.2 Segnalazione dei giudici di linea (Figura n°8).....	59
INDICE DELLE FIGURE.....	60
Figura n°1 DIMENSIONI AREA DI GIOCO .....	60
Figura n°2 DISEGNO DELLA RETE .....	61
Figura n°3 PALLONE CHE ATTRAVERSA IL PIANO VERTICALE DELLA RETE .....	62
Figura n°4 VELO.....	63
Figura n°5 MURO EFFETTIVO.....	63
Figura n°6 POSIZIONE DEL CORPO ARBITRALE E DEI SUOI ASSISTENTI .....	64
Figura n°7 GESTI UFFICIALI DEGLI ARBITRI.....	65
Figura n°8 GESTI UFFICIALI DEI GIUDICI DI LINEA.....	69
Figura n°9 SCALA DELLE SANZIONI PER CONDOTTA SCORRETTA .....	70



# REGOLAMENTO BEACH VOLLEY

**Approvate dal Consiglio Federale del 10-11/03/2006 con delibera n° 33/06**

## TITOLO PRIMO NORME GENERALI

### Art.1 - Definizioni

1. La Federazione Italiana Pallavolo (più brevemente denominata FIPAV) è l'unico soggetto riconosciuto dal CONI, dalla CEV e dalla FIVB preposto all'organizzazione ed alla regolamentazione in Italia, della disciplina sportiva della pallavolo sulla spiaggia, che viene denominata Beach Volley, e di tutte le sue varianti.

2. Il Beach Volley è uno sport giocato su un campo in sabbia da due squadre composte ciascuna da due atleti dello stesso sesso.

Le varianti del Beach Volley, che possono prevedere la partecipazione di squadre composte da tre o più atleti o di squadre miste, costituiscono la disciplina sportiva del Sand Volley.

3. Nell'ambito delle proprie attività la FIPAV promuove, organizza e disciplina l'attività del Beach Volley e di tutte le sue varianti.

### Art.2 - Norme applicabili

1. Per tutto ciò che non è contemplato nel presente regolamento, all'attività di Beach Volley si applicano le norme contenute nei vigenti regolamenti affiliazione e tesseramenti, gare, struttura tecnica e giurisdizionale.

### **Art.3 - Settore Beach Volley**

1. Il Settore Beach Volley della FIPAV comprende gli organismi e gli uffici ai quali è demandata la gestione organizzativa, amministrativa e tecnica dell'attività di Beach Volley.

## **TITOLO SECONDO AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO**

### **Art.4 - Partecipazione delle società e associazioni sportive**

1. Possono partecipare all'attività di Beach Volley le società e associazioni sportive già associate alla FIPAV nonché quelle che si associano esclusivamente a tale scopo.

2. La partecipazione all'attività di Beach Volley non comporta l'attribuzione dei voti previsti nell'articolo 29 dello Statuto Federale.

### **Art.5 - Affiliazione Beach Volley Club**

1. Le società ed associazioni sportive già associate alla FIPAV nonché quelle che si associano per la prima volta, qualora intendano praticare anche la disciplina del Beach Volley, devono costituire al loro interno una Sezione Beach Volley, attraverso la quale consentono agli atleti tesserati di partecipare alle gare di Beach Volley, curano la formazione e la preparazione degli atleti stessi, organizzano gare e tornei di Beach Volley.

2. Per le società ed associazioni sportive di cui al precedente comma 1 rimangono invariate la quota associativa annuale nonché le quote di prima affiliazione e di riaffiliazione di cui al vigente Regolamento Affiliazioni e Tesseramento FIPAV.

3. L'intenzione di praticare anche la disciplina del Beach Volley deve essere dichiarata al momento dell'affiliazione o della riaffiliazione ovvero deve essere comunicata alla FIPAV al momento della costituzione della Sezione Beach Volley.

4. E' consentita la costituzione di società e associazioni sportive che intendono praticare esclusivamente la disciplina del Beach Volley. Tali società e associazioni sportive devono associarsi alla FIPAV secondo le modalità previste nel Regolamento Affiliazioni e Tesseramento e sono soggette al pagamento della quota associativa e della quota di affiliazione annuale negli importi determinati dal Consiglio Federale.

5. Le sezioni Beach Volley delle società e associazioni sportive che praticano anche la disciplina del Beach Volley nonché le società e associazioni sportive che praticano esclusivamente tale disciplina devono far precedere la propria denominazione sociale dalle parole "Beach Volley Club" (abbreviate in "B.V.C.").

## **Art.6 - Partecipazione degli atleti alle gare**

1. Possono partecipare alle gare di Beach Volley organizzate o autorizzate dalla FIPAV esclusivamente gli atleti che ottengono il rilascio della licenza personale Beach Volley secondo le norme di cui ai successivi articoli 7, 8 e 9.

2. Costituisce infrazione disciplinare a carico degli atleti l'eventuale partecipazione a gare di Beach Volley non organizzate o non autorizzate dalla FIPAV.

## **Art.7 - Licenza personale Beach Volley**

1. Le licenze personali Beach Volley si distinguono in:

- licenza di 2° livello, che abilita l'atleta a partecipare sia all'attività agonistica che all'attività non agonistica;
- licenza di 1° livello, che abilita l'atleta a partecipare esclusivamente all'attività non agonistica;
- licenza under 14, che abilita gli atleti di età inferiore ai quattordici anni a partecipare esclusivamente all'attività loro riservata.

2. Sono comprese nell'attività agonistica, oltre alle gare dei Giochi Olimpici, del World Tour e dei campionati organizzati dalla FIVB e dalla CEV, le gare del Campionato Italiano, dell'Italian Beach Volley Series, del Campionato Italiano Under 21, del Campionato Italiano Under 19, del Trofeo delle Regioni (Under 18), dei Circuiti Regionali e Provinciali che comprendono almeno tre tappe nonché dei tornei e delle manifestazioni a carattere nazionale e internazionale.

Sono comprese nell'attività non agonistica tutte le altre gare di Beach Volley organizzate o autorizzate dalla FIPAV.

## **Art.8 - Rilascio e validità della licenza personale**

1. La licenza personale Beach Volley viene rilasciata dalla FIPAV su domanda dell'interessato.

2. La licenza personale ha validità per l'anno durante il quale è stata rilasciata e scade inderogabilmente alla data del 31 dicembre.

3. La licenza personale Beach Volley deve essere presentata prima dell'inizio di ogni gara all'organizzatore della manifestazione.

## **Art.9 - Domanda di rilascio della licenza**

1. Possono chiedere il rilascio della licenza personale sia gli atleti già tesserati alla FIPAV con società e associazioni sportive affiliate, sia gli atleti non tesserati.

2. Per gli atleti non tesserati la richiesta di rilascio della domanda di licenza produce gli stessi effetti del tesseramento secondo quanto stabilito dall'articolo 19-Titolo II - Capo I del Regolamento Affiliazione e Tesseramenti.

3. La domanda di rilascio della licenza deve essere presentata alla FIPAV compilando on-line il modello di richiesta e la dichiarazione di cessione del diritto di immagine disponibili sul sito Web [www.federvolley.it](http://www.federvolley.it).

4. Se l'atleta è minorenni, la domanda di rilascio della licenza deve essere sottoscritta anche da coloro che esercitano la potestà genitoriale.

5. Nella domanda gli atleti già tesserati devono inserire gli estremi del loro tesseramento nonché la dichiarazione che il sodalizio di appartenenza ha concesso l'autorizzazione espressa e non vincolata alla partecipazione dell'atleta alle gare di Beach Volley.

6. Dopo la compilazione della domanda on-line, l'atleta deve inviare alla FIPAV la ricevuta del versamento della tassa di rilascio della licenza, pari ad Euro 25,00 per la licenza di 2° livello, ad Euro 15,00 per la licenza di 1° livello. La licenza per gli Under 14 è gratuita. Il versamento della tassa va effettuato sul conto corrente postale n. 598011 intestato a Federazione Italiana Pallavolo, Viale Tiziano 70, 00196 Roma, indicando la causale 35.

7. L'atleta già non tesserato deve inoltre inviare al Comitato Provinciale FIPAV del luogo da cui chiede il tesseramento il certificato di idoneità fisica alla pratica dello sport agonistico se chiede il rilascio della licenza di 2° livello, ovvero il certificato di sana e robusta costituzione fisica se chiede il rilascio della licenza di 1° livello o della licenza Under 14.

#### **Art.10 - Centri di tesseramento**

1. Ai fini del rilascio delle licenze personali Beach Volley agli atleti non tesserati alla FIPAV, sono costituiti appositi centri di tesseramento presso ogni Comitato Provinciale.

2. I centri di tesseramento costituiti presso i Comitati Provinciali assumono la denominazione di "Beach Volley Club" seguita dal nome del capoluogo di provincia. Ad ogni centro di tesseramento l'Ufficio Tesseramento FIPAV assegna un numero di codice societario per la gestione degli atleti tesserati.

3. Ai centri di tesseramento competono i diritti e i doveri stabiliti dallo Statuto e dai Regolamenti Federali per i sodalizi affiliati in tema di tesseramento degli atleti. La responsabilità dei Beach Volley Clubs provinciali è assunta dal Presidente Federale, con possibilità di delega a persone da lui individuate.

4. Agli atleti che ottengono il rilascio della licenza personale presso uno dei Beach Volley Clubs provinciali competono i diritti e i doveri stabiliti dal Regolamento Affiliazioni Tesseramento per gli atleti tesserati.

## **Art.11 - Vincolo**

1. Nei confronti degli atleti di cui all'articolo 10 comma 4, come pure nei confronti degli atleti tesserati esclusivamente presso le Sezioni Beach Volley di società e associazioni sportive affiliate e degli atleti tesserati dai Beach Volley Clubs, la durata del vincolo è limitata all'anno nel corso del quale è stata rilasciata la licenza personale.

## **Art.12 - Atleti di interesse nazionale**

1. Alla domanda di cui al precedente articolo 9, gli atleti di interesse nazionale, comunque interessati all'attività delle squadre nazionali, devono anche allegare, a pena di irricevibilità, un'autorizzazione alla partecipazione alle gare di Beach Volley rilasciata dal Presidente Federale.

# **TITOLO TERZO ORGANIZZAZIONE GARE E PARTECIPAZIONE ATLETI**

## **SEZIONE PRIMA-ORGANIZZAZIONE DELLE GARE**

### **Art.13 - Campionati ufficiali**

1. La FIPAV indice annualmente il Circuito Nazionale di Beach Volley, di cui fanno parte:
  - Il Campionato Italiano, valido per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia di Beach Volley 2x2, maschile e femminile;
  - L'Italian Beach Volley Series, suddiviso in Tornei Master e Tornei Open, organizzato in collaborazione con gli organi federali territoriali e/o con promotori locali, valido per l'assegnazione del titolo di Campione Nazionale Italian Beach Volley Series maschile e femminile;
  - Il Campionato Italiano Under 21 (maschile e femminile);
  - Il Campionato Italiano Under 19 (maschile e femminile);
  - Il Trofeo delle Regioni Under 18 (maschile e femminile).

Il Circuito Nazionale Beach Volley comprende anche i Circuiti Regionali e Provinciali che prevedono almeno tre tappe.

2. Il titolo di Campione d'Italia Beach Volley 2x2 viene assegnato in prova unica alla coppia vincitrice dell'ultimo torneo in programma per la stagione in corso.

3. Il titolo di Campione Nazionale Italian Beach Volley Series viene assegnato alla coppia che avrà totalizzato il maggior numero di punti in classifica al termine della stagione.

#### **Art.14 - Competenza organizzativa**

1. L'organizzazione dei campionati di cui all'articolo 13 compete al Settore Beach Volley della FIPAV, ma può essere delegata ad altri soggetti (promoters) mediante la stipulazione di apposita convenzione a seguito di deliberazione del Consiglio Federale.

2. L'attività di Beach Volley può inoltre essere organizzata secondo le norme di cui agli articoli 4, 5, 6, 7 e 8.

#### **Art.15 - Autorizzazione**

1. Tutte le gare di Beach Volley non organizzate dalla FIVB, dalla CEV e diverse da quelle di cui all'articolo 13 del presente regolamento devono essere preventivamente autorizzate dalla FIPAV.

2. La competenza a rilasciare l'autorizzazione appartiene:

- all'Ufficio Beach Volley della FIPAV per i tornei o le manifestazioni a carattere nazionale o internazionale tra rappresentative nazionali o tra squadre di atleti italiani e stranieri, da svolgersi in Italia e sempre che l'organizzazione non sia assunta direttamente dalla federazione;
- al Comitato FIPAV territorialmente interessato per tutti gli altri tornei o manifestazioni, sempre che l'organizzazione non sia assunta direttamente dal comitato stesso.

3. La domanda di autorizzazione deve essere accompagnata, a pena di irricevibilità, dal versamento della tassa stabilita annualmente dal Consiglio Federale.

4. Costituisce infrazione disciplinare a carico degli associati e dei tesserati l'aver organizzato gare di Beach Volley senza l'autorizzazione della FIPAV.

5. La FIPAV può nominare ispettori, con il compito di controllare se le gare di Beach Volley, diverse da quelle di cui all'articolo 13, che si svolgono annualmente in Italia siano state preventivamente autorizzate. Per ogni gara non autorizzata, l'ispettore redige un rapporto con l'indicazione del nome e della qualifica federale di chi abbia organizzato la gara, il nome degli atleti partecipanti, il nome degli arbitri e degli altri ufficiali di gara.

#### **Art.16 - Regole di gioco**

1. Alle gare di Beach Volley si applica il Regolamento Ufficiale Beach Volleyball della F.I.V.B.

#### **Art.17 - Incarichi tecnici: Definizioni e competenze.**

1. Per ogni manifestazione del Circuito Nazionale Beach Volley la FIPAV designa le seguenti figure con competenza tecnica e organizzativa:

- Il Supervisore Tecnico;

- Il Supervisore Arbitrale;
- Il Direttore di competizione;
- Il BVI S;
- Gli Ufficiali di gara (arbitri, segnapunti, guardalinee);
- L'incaricato di segreteria.

2. Competenze e funzioni del Supervisore Tecnico, del Supervisore Arbitrale e del Direttore di competizione e del BVI S sono indicate nel Titolo Quarto del presente regolamento.

3. Gli ufficiali di gara sono designati dalla FIPAV sulla base del numero di campi di gioco previsti per la manifestazione. Il numero di campi di gioco deve essere comunicato alla FIPAV dall'organizzatore almeno due mesi prima della manifestazione.

4. L'incaricato di segreteria esplica tutte le funzioni amministrative ed organizzative di sua competenza indicate nel successivo articolo 18.

5. La Commissione Esecutiva in campo è composta dal Supervisore Tecnico, che la presiede, dal Supervisore Arbitrale e dall'incaricato di segreteria. La Commissione Esecutiva eroga le sanzioni disciplinari di cui al successivo articolo 36.

#### **Art.18 - Riconoscimento atleti e Riunione Tecnica**

1. All'inizio di ogni manifestazione, prima della Riunione Tecnica, l'incaricato di segreteria esegue il riconoscimento allo scopo di verificare:

- l'identità e il livello delle licenze degli atleti iscritti;
- l'identità e la qualifica degli allenatori iscritti;
- le iscrizioni alla manifestazione;
- il versamento delle tasse di iscrizione.

2. La Riunione Tecnica, presieduta dal Supervisore Tecnico, si svolge sui seguenti punti:

- informazioni tecniche organizzative;
- regolamenti;
- sorteggi;
- programma degli incontri;
- varie ed eventuali.

3. La partecipazione alla riunione tecnica è obbligatoria per tutti gli atleti iscritti. In caso di mancata partecipazione alla riunione tecnica la coppia viene cancellata dal tabellone e scalano le teste di serie. Solo per causa di forza maggiore, debitamente documentata e con tempestivo preavviso, la Commissione Esecutiva può confermare la coppia in tabellone.

4. Orario del riconoscimento atleti e allenatori:

- un'ora e trenta prima dell'orario ufficiale di inizio delle gare.

Orario della riunione tecnica:

- mezz'ora prima dell'orario d'inizio delle gare.

#### **Art.19 - Orario degli incontri**

1. La Commissione Esecutiva stabilisce gli orari delle gare tenendo conto dei seguenti criteri:
  - le trasmissioni in diretta televisiva ;
  - le coppie del tabellone dei vincenti e le coppie del tabellone dei perdenti hanno diritto ad un minimo di trenta minuti di riposo tra il termine dell'ultimo incontro e l'inizio di un altro.

#### **Art.20 - Sospensione o cancellazione di un torneo**

1. La Commissione Esecutiva ha facoltà di interrompere un incontro o l'intero torneo qualora ci sia un reale pericolo per l'incolumità dei partecipanti. In caso di sospensione il punteggio sarà attribuito secondo l'articolo 35. Il montepremi viene suddiviso agli atleti rispettando la classifica acquisita. Se il torneo si sospende nella fase finale, si fa la media del premio dei piazzamenti a cui si concorre. Se il torneo si sospende durante la fase doppia eliminazione, 2/3 del montepremi verranno assegnati alle coppie del tabellone vincenti e 1/3 a quelle perdenti.

2. La Commissione Esecutiva ha facoltà di annullare o rinviare un torneo per causa di forza maggiore. In tal caso l'organizzatore è tenuto a rimborsare le spese documentate alle coppie partecipanti che abbiano raggiunto la sede di gara o che dimostrino di averle già sostenute.

#### **Art.21 - Palloni di gioco**

1. In tutte le gare del Circuito Nazionale Beach Volley devono essere utilizzati esclusivamente palloni di gioco omologati dalla FIPAV.

2. I palloni di gioco sono forniti direttamente dalla FIPAV per il Campionato Italiano, per i Tornei Master dell'Italian Beach Volley Series, per il Campionato Italiano Under 21, per il Campionato Italiano Under 19 e per il Trofeo delle Regioni; ogni organizzatore potrà decidere il pallone di gioco da utilizzare nei Tornei Open e nei Tornei Regionali o Provinciali.

#### **Art.22 - Anti-doping**

1. I partecipanti alle gare di Beach Volley possono essere sottoposti ai controlli anti-doping secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento federale.

### **SEZIONE SECONDA-PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI**

#### **Art.23 - Partecipazione degli atleti**

1. Possono partecipare al Circuito Nazionale Beach Volley gli atleti in possesso della licenza personale di 2° livello. E' consentita la partecipazione di atleti provenienti da federazioni straniere secondo le vigenti normative FIVB nonché quanto previsto nei successivi commi 3, 4, e 5. E' consentita la partecipazione di coppie formate da atleti provenienti da federazioni diverse.

2. Gli atleti facenti parte delle squadre nazionali seniores maschile e femminile partecipano di diritto alle gare del Circuito Nazionale quando sono liberi da impegni internazionali federali.

3. Gli atleti provenienti da federazione straniera possono partecipare solo alle gare del Campionato Italiano, esclusa la tappa finale di assegnazione del titolo, e ai Tornei Master dell'Italian Beach Volley Series, esclusi i Tornei Open, nei seguenti limiti numerici:

- massimo 5 atleti stranieri, sia in coppia tra di loro sia in coppia con atleti italiani, nelle gare del Campionato Italiano;
- massimo 3 atleti stranieri, sia in coppia tra di loro sia in coppia con atleti italiani, nei Tornei Master dell'Italian Beach Volley Series.

4. Sono ammesse alle gare del Campionato Italiano e ai Tornei Master dell'Italian Beach Volley Series le prime coppie in ordine di iscrizione composte da atleti provenienti da federazione straniera e la prima coppia mista composta da un atleta italiano e da un atleta proveniente da federazione straniera. Le coppie composte da atleti stranieri non possono essere iscritte ad altre gare nella stessa settimana del torneo richiesto.

5. Le iscrizioni di coppie composte da atleti stranieri devono pervenire alla FIPAV almeno 14 giorni prima dell'inizio della tappa alla quale si riferiscono, con allegati il nullaosta della federazioni di provenienza e i certificati medici dei componenti; la partecipazione è subordinata alle normative FIVB vigenti. Se la domanda di iscrizione viene accettata, gli atleti stranieri devono provvedere al versamento della quota d'iscrizione.

#### **Art.24 - Domanda di Partecipazione**

1. Per partecipare alle tappe del Campionato Italiano nonché ai Tornei Master e ai Tornei Open dell'Italian Beach Volley Series gli atleti devono presentare domanda utilizzando l'apposito modulo reperibile nel sito Web [www.federvolley.it](http://www.federvolley.it).

2. La domanda di partecipazione alle singole tappe del Campionato Italiano e ai singoli Tornei Master dell'Italian Beach Volley Series, sottoscritta dai due atleti che compongono la coppia, deve pervenire alla FIPAV - Ufficio Beach Volley - Via Vitorchiano n. 107/109 - 00189 Roma entro le ore 24.00 del martedì precedente l'inizio della manifestazione unitamente alla ricevuta del versamento della tassa di iscrizione pari ad Euro 30,00 da effettuarsi sul conto corrente postale n.598011 intestato a Federazione Italiana Pallavolo, Viale Tiziano 70, 00196 Roma.

3. La domanda di partecipazione ai singoli Tornei Open dell'Italian Beach Volley Series, sottoscritta dai due atleti che compongono la coppia, deve pervenire all'Ufficio Beach Volley del Comitato Provinciale o Regionale competente entro le ore 24.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione (per giorno di inizio del Torneo è da intendersi quello delle eventuali Qualificazioni) unitamente alla ricevuta

del versamento della tassa di iscrizione pari ad Euro 20,00 da effettuarsi a favore del Comitato FIPAV competente.

4. Dopo l'iscrizione alla singola tappa del Campionato Italiano e al singolo Torneo Master dell'Italian Beach Volley Series, il cambio di coppia è ammesso solo in caso di infortunio di uno dei due atleti che la compongono ed entro le ore 12.00 del mercoledì precedente l'inizio della manifestazione. Il certificato medico attestante l'infortunio deve essere inviato nella stessa giornata all'Ufficio Beach Volley della FIPAV.

5. Se dopo l'iscrizione ad una delle manifestazioni indicate nel presente articolo la coppia rinuncia alla partecipazione senza giustificato motivo, la tassa di iscrizione non sarà restituita e agli atleti sarà inflitta una multa di € 100,00 con diffida. In caso di altra successiva rinuncia, agli atleti che compongono la coppia sarà inflitta la squalifica per una tappa.

#### **Art.25 - L'allenatore**

1. Le coppie di atleti che partecipano alle gare del Circuito Nazionale Beach Volley possono essere dirette da un allenatore di Beach Volley, indicandone il nome nella domanda di partecipazione alla singola manifestazione.

2. L'allenatore sarà riconosciuto ufficialmente con verifica del tesseramento e avrà a sua disposizione una sedia posta accanto alle due sedie riservate agli atleti.

3. L'allenatore deve rimanere seduto durante le fasi di gioco, con divieto di parlare, gesticolare, incitare o applaudire; gli è consentito parlare con gli atleti solo ed esclusivamente durante le interruzioni del gioco (time-out, technical time-out, intervalli di gioco). L'allenatore segue la coppia al cambio di campo.

4. Nel caso in cui l'allenatore indicato da una coppia intendesse seguire la gara fuori dal campo di gioco, i divieti di cui ai precedenti commi 2 e 3 saranno estesi a tutta la durata della gara, interruzioni di gioco incluse.

5. Non è consentito l'uso di telefoni cellulari o apparecchi radio riceventi da parte dell'allenatore quando è all'interno del campo di gara a svolgere la sua funzione.

6. L'allenatore dovrà essere presente sin dall'inizio della gara. Non è consentito l'ingresso in campo a gara iniziata o negli intervalli tra i sets.

7. L'allenatore deve indossare pantaloni (anche corti) e maglietta.

### **SEZIONE TERZA-FORMULE DI GARA**

#### **Art.26 - Formule di gara**

1. Alle manifestazioni del Circuito Nazionale di Beach Volley si applica una delle seguenti formule di gara:

- formula di gara mista:  
Si svolgono i primi turni ad eliminazione diretta, poi si prosegue con la formula della doppia eliminazione FIVB;
- formula di gara a doppia eliminazione FIVB:  
una volta rimaste due coppie nel tabellone dei vincenti e due coppie in quello dei perdenti, si disputano le semifinali che daranno l'accesso alle finali 3° e 4° posto e 1° e 2°;
- formula di gara a doppia eliminazione classica:  
quando si ha una sola coppia rimasta nel tabellone dei vincenti ed una sola coppia rimasta nel tabellone dei perdenti, si disputa la finale; se a vincere la prima partita è la coppia del tabellone dei vincenti il torneo si ritiene concluso e la coppia viene dichiarata vincitrice del torneo; se invece a vincere è la coppia proveniente dal tabellone dei perdenti, si disputa un'ulteriore partita al tie-break senza point-limit che proclamerà il vincitore del torneo;
- formula di gara con pool preliminari e tabellone finale a singola eliminazione:  
si suddividono le coppie partecipanti in pool, la migliore di ogni singola pool si qualificano alla fase finale a singola eliminazione;
- formula di gara a singola eliminazione:  
in alcuni casi è possibile utilizzare la formula, previa autorizzazione da parte della FIPAV, in questo caso non è previsto il torneo di qualificazione.

#### **Art.27 - Torneo di Qualificazione**

1. Può accedere al Torneo di Qualificazione ogni atleta tesserato che ne fa richiesta con le modalità specificate nel precedente articolo 24.

2. Il Torneo di Qualificazione consente la qualificazione al tabellone principale di otto coppie, per il tabellone a 24 e a 32 e di quattro coppie per il tabellone a 16 o 12. Nel caso in cui siano necessari dei ripescaggi (assenza improvvisa di una delle coppie direttamente inserite nel tabellone principale), si dovrà verificare la presenza di una o più coppie del torneo di qualificazione, si dovrà verificare il punteggio della classifica FIPAV e con questo far accedere al tabellone principale la coppia con più punti. In caso di parità di punti dovrà essere effettuato un sorteggio. Per ogni eventuale altro posto in più nel tabellone principale, la seguente squadra con ranking più alto sarà sorteggiata con la squadra che ha perso il sorteggio precedente.

3. La formula di gara è:

- Fino ad un massimo di 16 coppie iscritte: torneo a doppia eliminazione;
- Oltre le 17 coppie iscritte: torneo a singola eliminazione.

4. Nel tabellone del Torneo di Qualificazione, la determinazione del posto delle coppie (teste di serie - seed) avviene tenendo conto della somma dei punteggi dei singoli atleti componenti la squadra nella classifica FIPAV. In caso di parità di punti, si effettua un sorteggio.

#### **Art.28 - Torneo del tabellone principale a 24 o 32 coppie**

1. Il torneo principale si disputa con la formula della doppia eliminazione.
2. L'attribuzione dei punti del torneo e la suddivisione degli stessi è stabilita negli articoli 34 e 35 del presente regolamento.
3. Nel tabellone principale le prime 14 coppie, in regola con l'iscrizione, vengono inserite direttamente con il seeding della classifica FIPAV pubblicata sul sito della federazione il martedì precedente il torneo. Esiste la possibilità di due coppie ammesse con Wild Card FIPAV. Se non ci sono Wild Card, i posti vengono scalati. I restanti otto posti sono riservati alle qualificazioni.

#### **Art.29 - Torneo del tabellone principale a 16 o 12 coppie**

1. Il torneo del tabellone principale si disputa con la formula della doppia eliminazione.
2. L'attribuzione dei punti del torneo e la suddivisione degli stessi è stabilita negli articoli 34 e 35 del presente regolamento.
3. Nel tabellone principale le prime 10 coppie della classifica, in regola con l'iscrizione, in caso di torneo a 16 e le prime 6 coppie in caso di torneo a 12, sono inserite direttamente con il seeding della classifica FIPAV, pubblicata sul sito della federazione il martedì precedente il torneo. Esiste la possibilità di due coppie ammesse con Wild Card FIPAV. Se non ci sono Wild Card i posti sono scalati. I restanti quattro posti sono riservati alle qualificazioni.

#### **Art.30 - Torneo del tabellone principale con il numero di coppie non stabilito**

1. Il torneo principale si disputa con la formula della singola eliminazione. Non è previsto il torneo di qualificazione.
2. L'attribuzione dei punti del torneo e la suddivisione degli stessi è stabilita negli articoli 34 e 35 del presente regolamento.
3. Nel Torneo a singola eliminazione le coppie sono inserite nel tabellone principale, con la possibilità di due o più coppie ammesse con Wild Card FIPAV, rispettando il punteggio della classifica FIPAV.

#### **Art.31 - Torneo con pool preliminare e tabellone finale a singola eliminazione**

1. Il torneo principale si disputa con la formula mista. Si suddividono le coppie partecipanti in pool, la migliore di ogni singola pool si qualifica alla fase finale a singola eliminazione.
2. L'attribuzione dei punti del torneo e la suddivisione degli stessi è stabilita negli articoli 34 e 35 del presente regolamento.

3. Nel torneo le prime 14 coppie nel tabellone a 24, le prime 16 coppie nel tabellone a 32, le prime 10 coppie nel tabellone a 16 e le prime 6 coppie nel tabellone a 12 della classifica FIPAV pubblicata sul sito della Federazione il martedì precedente il torneo, in regola con l'iscrizione, vengono inserite direttamente nel tabellone principale. Esiste la possibilità di due coppie ammesse con Wild Card FIPAV. Se non ci sono Wild Card, i posti vengono scalati. I restanti otto/quattro posti sono riservati alle qualificazioni.

#### **Art.32 - Torneo in tappa unica del Campionato Italiano**

1. Il torneo in tappa unica del Campionato Italiano assegnerà il titolo di Campione d'Italia e viene organizzato con il tabellone a 24 coppie, per il maschile, e a 16 coppie per il femminile.

2. Al torneo in tappa unica del Campionato Italiano non sono ammessi atleti provenienti da federazioni straniere.

3. Al torneo in tappa unica del Campionato Italiano possono partecipare le prime coppie della classifica FIPAV in regola con l'iscrizione, e sono inserite nel tabellone principale rispettando il punteggio.

#### **Art.33 - Wild Card**

1. Nelle tappe del Campionato Italiano e dell'Italian Beach Volley Series sono ammesse due Wild Card di cui una riservata ad atleti di categoria giovanile.

2. Le Wild Card FIPAV vengono inserite direttamente nel tabellone principale rispettando il loro seed.

### **SEZIONE QUARTA-PUNTEGGIO E CLASSIFICHE**

#### **Art.34 - Punteggio**

1. Ad ogni coppia e ad ogni atleta che partecipano al Circuito Nazionale di Beach Volley viene assegnato un punteggio in base alla posizione ottenuta nella classifica finale di ogni manifestazione.

2. I punti sono attribuiti secondo la seguente tabella:

*PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI TORNEO PER COPPIA*

		FINALE C.I.PRO.	TAPPE PRO.	MASTER	OPEN	U 19, U 21, Circuiti Regionali/Provinciali
1°	100%	300	200	60	20	10
2°	90%	270	180	54	18	9
3°	80%	240	160	48	16	8
4°	70%	210	140	42	14	7
5°	60%	180	120	36	12	6
7°	50%	150	100	30	10	5
9°	40%	120	80	24	8	4
13°	30%	90	60	18	6	3
17°	25%	75				2
25°	20%		40	12	4	1
33°	10%		20	6	2	

*PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI TORNEO PER SINGOLO ATLETA*

		FINALE C.I.PRO	TAPPE PRO	MASTER	OPEN	U19,U21 Circuiti Regionali/Provinciali
1°	100%	150	100	30	10	5
2°	90%	135	90	27	9	4,5
3°	80%	120	80	24	8	4
4°	70%	105	70	21	7	3,5
5°	60%	90	60	18	6	3
7°	50%	75	50	15	5	2,5
9°	40%	60	40	12	4	2
13°	30%	45	30	9	3	1,5
17°	25%	37,5				1
25°	20%		20	6	2	0,5
33°	10%		10	3	1	

3. L'atleta che disputa e perde le qualifiche di una tappa del Campionato Italiano può partecipare ad un Torneo Master o Open dell'Italian Beach Volley Series ed avrà diritto al punteggio più favorevole tra quello conseguito nelle qualificazioni perse e quello conseguito nel Torneo disputato in relazione al piazzamento acquisito.

4. In caso di forfait di una squadra nella gara che risulterà essere determinante per la posizione in classifica, la coppia vincente (che ha beneficiato del forfait) non incamererà il punteggio del turno, ma quello acquisito precedentemente. Nel caso di dichiarazione di squadra incompleta, il punteggio viene invece acquisito. In caso di gara iniziata l'eventuale forfait non comporta alcuna modifica ai punteggi. Nel caso in cui il forfait avvenisse nella fase conclusiva della formula di gara denominata doppia

eliminazione incrociata FIVB (semifinali e finali) il risultato acquisito si deve calcolare nel seguente modo: finale 1° e 2° posto: 1° posto a chi beneficia del forfait, 2° posto alla coppia che ha dato forfait; finale 3° e 4° posto: 3° posto a chi beneficia del forfait, 4° posto alla coppia che ha dato forfait.

5. Se un torneo non venisse concluso per cause di forza maggiore, la classifica sarebbe stilata rispetto al piazzamento acquisito dalla coppia.

Esempi:

- Nel tabellone vincenti: semifinalista 5° classificato, partecipante ai quarti 9° classificato.
- Nel tabellone perdenti: l'atleta acquisisce i punti del peggiore piazzamento in classifica.
- Nella fase conclusiva della formula di gara denominata doppia eliminazione incrociata FIVB (semifinali e finali): ai semifinalisti il 4° posto ex-aequo, finalisti 3° 4° posto il 4° posto ex-aequo, finalisti 1° 2° posto il 2° posto ex-aequo.

### Art.35 - Classifiche e Montepremi

1. I punti assegnati ad ogni coppia e ad ogni atleta nel corso del Circuito Nazionale di Beach Volley concorrono a formare le seguenti classifiche:

- Classifica individuale FIPAV;
- Classifica individuale del Campionato Italiano;
- Classifica a coppie del Campionato Italiano.

2. La classifica viene aggiornata dopo ogni manifestazione ed è resa ufficiale con apposito comunicato dell'Ufficio Beach Volley FIPAV da pubblicarsi entro 3 giorni dal termine del torneo. I punti acquisiti hanno valore di 363 giorni. Si tiene quindi conto della sequenza temporale degli stessi e al termine della stagione le classifiche si azzerano.

3. Ogni manifestazione del Circuito Nazionale Beach Volley deve prevedere un montepremi. Il montepremi è assegnato alle coppie migliori classificate, secondo le percentuali stabilite nelle seguenti tabelle:

Montepremi		C.I.PRO/M	C.I.PRO/F	Master 5	Master 4	Master 3	Open 2	Open 1.5	Open 1
		10000	10000	5000	4000	3000	2000	1500	1000
1° Class.	20%	2000	2000	1000	800	600	400	300	200
2° Class.	15%	1500	1500	750	600	450	300	225	150
3° Class.	12%	1200	1200	600	480	360	240	180	120
4° Class.	8%	800	800	400	320	240	160	120	80
5° Class.	7%	700	700	325	260	195	140	97,5	65
7° Class.	5%	500	500	250	200	150	100	75	50
9° Class.	3%	300	300	175	140	105	60	52,5	35
13° Class.	2%	200	200	100	80	60	40	30	20
17° Class.	1,0%	100							

Master5 torneo Master 5000 € - Master4 torneo Master 4000 € - Master3 torneo Master 3000 €  
Open2 torneo Open 2000 € - Open1.5 torneo Open 1500 € - Open1 torneo 1000 €.

### ESEMPIO DI CLASSIFICA ATLETI

ATLETA	PUNTI TAPPE PRO	PUNTI TAPPE MASTER	PUNTI TAPPE OPEN	PUNTI TAPPE U19 U21 CIRCUITI REG/PROV	TOTALE
ROSSI	240	60	20		340

*ESEMPIO DI CLASSIFICA COPPIE*

ATLETA	PUNTI TAPPE PRO	PUNTI TAPPE MASTER	PUNTI TAPPE OPEN	PUNTI TAPPE U19 U21 CIRCUITI REG/PROV	TOTALE
ROSSI - BIANCHI	700	120		28	848

## SEZIONE QUINTA-NORME DISCIPLINARI

### Art.36 - Giustizia sportiva e sanzioni disciplinari

1. In relazione alle gare di Beach Volley è di competenza della FIPAV l'amministrazione della giustizia sportiva.

2. Le sanzioni disciplinari inflitte ai sensi del vigente Regolamento Giurisdizionale per infrazioni commesse durante l'attività di pallavolo indoor agli atleti che non praticano esclusivamente l'attività di Beach Volley non hanno effetto relativamente a tale attività, ad eccezione delle sanzioni della sospensione a tempo determinato e della radiazione. La sanzione della sospensione a tempo determinato inflitta per infrazioni commesse durante l'attività di Beach Volley agli atleti che praticano anche l'attività indoor non ha effetto relativamente a tale attività.

3. La competenza a giudicare le infrazioni disciplinari commesse dagli atleti durante lo svolgimento di gare di Beach Volley spetta alla Commissione Esecutiva in campo, che, sulla base del rapporto arbitrale e considerando la gravità dell'infrazione, può applicare le seguenti sanzioni:

- diffida;
- ammenda fino ad un importo pari al premio totale vinto dall'atleta;
- squalifica per una o più gare nell'ambito del torneo;
- esclusione dal torneo con perdita totale o parziale del diritto al premio.

4. Nel caso in cui la Commissione Esecutiva ritenga l'infrazione disciplinare meritevole di sanzioni superiori alle precedenti, segnalerà il caso alla Procura Federale.

5. Durante lo svolgimento delle gare di Beach Volley, ogni reclamo (protocollo di protesta) va preannunciato immediatamente all'arbitro e confermato al termine della gara alla Commissione

Esecutiva in campo. La conferma del protocollo di protesta deve essere formulata per iscritto dal capitano della squadra e deve essere accompagnata dal versamento di Euro 50,00. Qualora il protocollo di protesta sia accettato la Commissione Esecutiva dispone la restituzione della somma versata.

## TITOLO QUARTO STRUTTURA TECNICA

### SEZIONE SESTA-NORME GENERALI

#### Art.37 - Norme generali

1. La Struttura Tecnica Beach Volley è il complesso degli organi e degli uffici federali che realizzano le finalità tecniche federali ed assicurano lo svolgimento delle attività di Beach Volley.

#### Art.38 - Struttura Tecnica Beach Volley: composizione

1. Sono inseriti nella Struttura Tecnica Beach Volley della FIPAV:
  - gli arbitri di Beach Volley;
  - i Supervisorì Arbitrali;
  - i Supervisorì Tecnici, Direttori di competizione e BVI S;
  - gli allenatori di Beach Volley.

### SEZIONE SETTIMA-ARBITRI

#### Art.39 - Arbitri: nozione

1. Sono arbitri di Beach Volley i tesserati abilitati a dirigere, secondo il livello d'appartenenza, le gare di Beach Volley organizzate od autorizzate dalla FIPAV.

#### Art.40 - Arbitri: nomina, requisiti generali

1. Possono essere nominati arbitri di Beach Volley i cittadini italiani e stranieri che:
  - siano di buona condotta morale e civile;
  - siano di idonea costituzione fisica;
  - abbiano superato le prescritte prove teoriche e pratiche;
  - abbiano formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota, secondo quanto previsto nel Regolamento Affiliazioni e Tesseramento;
  - abbiano superato il 16° anno di età.

#### **Art.41 – Arbitri: doveri**

##### 1. Gli arbitri di Beach Volley:

- devono rispettare gli obblighi imposti a tutti i tesserati FIPAV dall'articolo 2 del presente regolamento e svolgere le proprie funzioni con lealtà sportiva, terzietà, imparzialità e indipendenza di giudizio;
- devono tenere in ogni circostanza un comportamento adeguato alla loro funzione;
- devono accettare la direzione delle gare per le quali sono designati sulla base della disponibilità data, salvo improvviso e giustificato impedimento;
- non devono rendere pubbliche le proprie designazioni prima che l'organo federale che le ha predisposte non le abbia comunicate agli organi di informazione;
- non devono rilasciare dichiarazioni in ordine alle motivazioni delle decisioni prese durante la direzione delle gare e a quanto da loro riferito al Supervisore Arbitrale o agli organi giurisdizionali;
- devono curare la propria preparazione tecnica e l'approfondimento delle normative partecipando alle attività federali di formazione e di aggiornamento;
- devono rispettare gli orari di convocazione;
- devono partecipare con puntualità e atteggiamento collaborativo alle riunioni tecniche (clinic) indette dal Supervisore Arbitrale;
- durante lo svolgimento delle manifestazioni devono concordare ogni eventuale spostamento con il Supervisore Arbitrale e, se non utilizzati, devono sostare nell'area a loro riservata per essere immediatamente reperibili e per fornire collaborazione ai colleghi, ove necessario.

#### **Art.42 – Arbitri di Beach Volley: distinzioni**

##### 1. Gli arbitri di Beach Volley si distinguono in:

- Arbitri Internazionali;
- Arbitri di 1° livello nazionale;
- Arbitri di 2° livello nazionale;
- Arbitri di 3° livello regionale e provinciale.

#### **Art.43 – Arbitro Internazionale di Beach Volley: nozione**

1. Sono arbitri internazionali di Beach Volley gli arbitri che hanno ottenuto la relativa qualifica al termine dello specifico corso, indetto dalla FIVB, al quale sono iscritti su segnalazione della FIPAV.

2. Possono accedere al corso per candidati arbitri internazionali, conformemente alle disposizioni FIVB, coloro i quali hanno maturato un'esperienza minima di arbitraggio di almeno tre stagioni nel 1° livello nazionale con valutazioni di merito con media di punteggio non inferiore ad otto, con presenze in manifestazioni internazionali organizzate sul territorio nazionale con valutazione di "good" o "very good".

3. Oltre ad essere impiegati per dirigere le gare internazionali su convocazione della FIVB e della CEV, gli arbitri internazionali sono impiegati dalla FIPAV per dirigere gare nazionali.

#### **Art.44 - Arbitri di 1° livello nazionale**

1. Sono nominati arbitri di Beach Volley di 1° livello nazionale gli arbitri che:

- abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno una stagione agonistica completa, oltre a quella del corso, nel livello immediatamente inferiore ed abbiano riportato, nell'ultimo anno considerato, in almeno tre manifestazioni di livello nazionale o internazionale, valutazioni di merito con media di punteggio non inferiore a otto;
- abbiano partecipato ad almeno uno dei corsi di aggiornamento previsti nel corso della stagione;

2. La nomina ad arbitro di 1° livello nazionale è di competenza del responsabile nazionale arbitri di Beach Volley.

3. A tal fine valgono i risultati desunti dai rapporti dei Supervisor Arbitrali nazionali o internazionali, con particolare riferimento alle prestazioni tecniche e comportamentali nella stagione di riferimento, alla disponibilità alle designazioni ed ai progressi conseguiti.

#### **Art.45 - Arbitri di 2° livello nazionale**

1. Sono nominati arbitri di Beach Volley di 2° livello nazionale gli arbitri che:

- abbiano maturato una sufficiente esperienza in almeno una stagione agonistica completa, oltre a quella in corso, nel dirigere gare di Beach Volley sia a livello nazionale che a livello regionale e provinciale dimostrando buone caratteristiche tecniche, attitudine, correttezza comportamentale e disponibilità;
- abbiano partecipato ad almeno uno dei corsi di aggiornamento previsti nel corso della stagione;

2. La nomina ad arbitro di 2° livello nazionale è di competenza del responsabile nazionale arbitri di Beach Volley.

3. A tal fine valgono i risultati desunti dai rapporti dei Supervisor Arbitrali, con particolare riferimento alle prestazioni tecniche e comportamentali, alla disponibilità alle designazioni ed ai progressi conseguiti.

#### **Art.46 - Arbitri di 3° livello regionale o provinciale**

1. Sono nominati arbitri di Beach Volley di 3° livello regionale o provinciale i tesserati che abbiano frequentato e superato un apposito corso di formazione organizzato o autorizzato dalla FIPAV.

2. Al termine del corso, il Fiduciario Arbitri Regionale presenta al responsabile nazionale arbitri di Beach Volley la richiesta di nomina dell'arbitro di 3° livello corredata da una relazione con le proprie osservazioni desunte anche dalla scheda individuale.

3. La nomina ad arbitro di 3° livello regionale o provinciale è di competenza del responsabile nazionale arbitri di Beach Volley.

4. Gli arbitri di 3° livello sono utilizzati per dirigere gare di livello regionale e provinciale e possono essere impiegati come segnapunti o giudici di linea nelle competizioni di livello nazionale ed internazionale.

#### **Art.47 - Attribuzione degli incarichi: ruolo degli arbitri; elenco**

1. Ai fini della concreta attribuzione degli incarichi arbitrali tutti gli arbitri ricompresi nelle fasce di cui ai precedenti articoli 43, 44, 45 e 46, vengono inquadrati nei seguenti ruoli, d'importanza crescente:

- ruolo degli arbitri di 3° livello regionale e provinciale;
- ruolo degli arbitri di 2° livello nazionale;
- ruolo degli arbitri di 1° livello nazionale e degli arbitri internazionali.

#### **Art.48 - Inquadramento nei ruoli, retrocessione e dismissione: competenza**

1. L'inquadramento nei ruoli di cui al precedente articolo, la retrocessione e l'esclusione degli arbitri di Beach Volley sono di competenza del:

- Responsabile nazionale arbitri di Beach Volley per i ruoli degli arbitri di 1° e 2° livello;
- Fiduciario Arbitri Regionale, per il ruolo degli arbitri di 3° livello regionale e provinciale.

#### **Art.49 - Inquadramento nei ruoli: effetti e convocazioni**

1. Gli arbitri sono convocati ad espletare le proprie funzioni:

- dal responsabile nazionale arbitri di Beach Volley per le gare di livello nazionale e internazionale;
- dal fiduciario arbitri regionale per le gare di livello regionale e provinciale.

2. Gli arbitri, in via normale, sono designati ad espletare le proprie funzioni nelle gare di livello corrispondente al ruolo nel quale sono inquadrati.

3. Gli stessi arbitri possono essere designati ad espletare le funzioni di primo e di secondo arbitro in gare di livello corrispondenti ai ruoli inferiori a quello nel quale sono inquadrati.

4. Gli arbitri, infine, indipendentemente dal ruolo d'inquadramento, devono obbligatoriamente svolgere attività nel territorio al fine di mantenersi in costante allenamento.

#### **Art.50 - Retrocessione nei ruoli**

1. L'arbitro di Beach Volley può essere retrocesso dal ruolo nel quale era inquadrato al ruolo immediatamente inferiore qualora i giudizi complessivi sul suo operato non si mantengano interamente favorevoli.

2. La retrocessione degli arbitri di Beach Volley dal ruolo d'inquadramento disposta dagli organi indicati al precedente articolo 48.

#### **Art.51 - Esclusione dai ruoli**

1. L'esclusione dal ruolo d'inquadramento può essere:

- temporanea (sospensione o messa fuori quadro);
- definitiva.

2. L'esclusione temporanea dal ruolo è disposta quando:

- l'arbitro non abbia versato la quota annuale di tesseramento, fino al momento del versamento;
- l'arbitro non abbia certificato la propria idoneità fisica e non abbia presentato la dichiarazione di disponibilità;
- l'arbitro abbia presentato espressa domanda di sospensione, per un massimo di un anno;
- l'arbitro abbia subito una sanzione disciplinare di sospensione dall'attività, per la durata della sanzione.

3. L'esclusione definitiva dal ruolo è disposta quando:

- l'arbitro abbia presentato dichiarazione di recesso;
- l'arbitro non abbia rinnovato il tesseramento alla FIPAV per due anni consecutivi;
- l'arbitro non abbia risposto alle convocazioni per un'intera stagione agonistica;
- l'arbitro abbia partecipato a gare non autorizzate dalla FIPAV.

4. L'esclusione degli arbitri di Beach Volley dal ruolo di inquadramento è disposta con delibera del Consiglio Federale su proposta degli organi indicati al precedente articolo 48.

### **SEZIONE OTTAVA-SUPERVISORI ARBITRALI**

#### **Art.52 - Supervisor Arbitrali: nozione**

1. Sono Supervisor Arbitrali di Beach Volley i tesserati FIPAV che abbiano ricevuto la relativa nomina dal Consiglio Federale e siano stati inseriti nell'Albo Nazionale

#### **Art.53 - Supervisor Arbitrali: nomina, requisiti generali**

1. Possono essere nominati Supervisor Arbitrali di Beach Volley i cittadini italiani e stranieri che:

- siano di buona condotta morale e civile;
- siano di idonea costituzione fisica;

- abbiano superato le prescritte prove teoriche e pratiche;
- abbiano aderito alla FIPAV con la domanda di tesseramento e il pagamento della relativa quota secondo quanto previsto dal Regolamento Affiliazioni e Tesseramento;
- abbiano compiuto il 18° anno di età.

#### **Art.54 - Supervisorì Arbitrali: nomina e compiti**

1. Sono nominati Supervisorì Arbitrali di Beach Volley coloro che:

- siano stati arbitri di Beach Volley di 1° livello;
- abbiano frequentato e superato il corso di formazione;
- abbiano affiancato un Supervisore Arbitrale in almeno due tappe del campionato italiano.

2. Il Supervisore Arbitrale deve essere presente nel luogo di svolgimento della manifestazione di Beach Volley entro l'orario indicato nella convocazione.

3. E' competenza del Supervisore Arbitrale:

- verificare la rispondenza dei campi di gioco ai requisiti tecnici stabiliti dalle norme regolamentari e controllare i palloni di gioco forniti da chi organizza le gare;
- organizzare incontri (clinic) con gli arbitri convocati prima dell'inizio e durante lo svolgimento della manifestazione al fine di assicurare uniformità di applicazione e di interpretazione dei regolamenti;
- designare gli arbitri per ogni gara;
- supervisionare e valutare la prestazione degli arbitri per ogni giornata di gare;
- istruire i segnapunti ed i giudici di linea sui loro compiti e designarli per ogni gara;
- redigere il proprio rapporto sullo svolgimento della manifestazione, riportandovi la valutazione degli arbitri e ogni osservazione utile, inviandolo alla FIPAV entro le 12 ore successive alla conclusione delle gare.

#### **Art.55 - Supervisorì Arbitrali: convocazioni**

1. I Supervisorì Arbitrali sono convocati a svolgere le proprie funzioni dall'Ufficio Beach Volley della FIPAV.

2. In relazione al livello delle manifestazioni, è consentito convocare un Supervisore Arbitrale anche con funzioni di Supervisore Tecnico e/o di Direttore di competizione.

### **SEZIONE NONA-SUPERVISORI TECNICI , DIRETTORI DI COMPETIZIONE, BVIS**

#### **Art.56 - Supervisorì Tecnici: nozione**

1. Sono Supervisorì Tecnici di Beach Volley i tesserati alla FIPAV che abbiano ricevuto la relativa nomina dal Consiglio Federale e sino stati inseriti nell'Albo Nazionale.

2. Il Supervisore Tecnico è la massima autorità federale delle manifestazioni di Beach Volley ed ha la responsabilità di assicurarne il regolare svolgimento verificando il rispetto delle prescrizioni regolamentari in materia tecnico-organizzativa. Il Supervisore Tecnico, inoltre, presiede la Commissione Esecutiva in campo.

3. Il Supervisore Tecnico rappresenta ufficialmente la FIPAV quando alla manifestazione non sia presente il Presidente Federale o un suo delegato.

4. Entro le ore 12:00 dal termine della manifestazione il Supervisore Tecnico invia alla FIPAV il proprio rapporto finale sullo svolgimento della manifestazione, riportandovi la classifica finale, il comportamento degli atleti, le eventuali sanzioni disciplinari inflitte, eventuali reclami ricevuti e ogni osservazione utile.

#### **Art.57 – Supervisor Tecnici: nomina, requisiti generali**

1. Possono essere nominati Supervisor Tecnici i cittadini italiani e stranieri che:

- siano di buona condotta morale e civile;
- siano di idonea costituzione fisica;
- abbiano frequentato e superato il corso di formazione organizzato o autorizzato dalla FIPAV;
- abbiano affiancato un Supervisore Tecnico in almeno due tappe del campionato italiano;
- abbiano aderito alla FIPAV con la domanda di tesseramento e il pagamento della relativa quota secondo quanto previsto dal presente Regolamento Affiliazioni e Tesseramento;
- abbiano compiuto il 18° anno di età.

#### **Art.58 – Direttori di competizione: nozione**

1. Sono Direttori di competizione di Beach Volley i tesserati FIPAV che abbiano ricevuto la relativa nomina dal Consiglio Federale e siano stati inseriti nell'Albo Nazionale.

2. I Direttori di competizione predispongono il tabellone delle gare della manifestazione, organizzano il programma giornaliero delle gare e comunicano i risultati sulla base dei referti arbitrali. Al termine di ogni giornata di gare compilano il bollettino ufficiale.

#### **Art.59 – Direttori di competizione: nomina, requisiti generali**

1. Possono essere nominati Direttori di competizione i cittadini italiani e stranieri che:

- siano di buona condotta morale e civile;
- siano di idonea costituzione fisica;
- abbiano buone conoscenze informatiche;
- abbiano frequentato e superato il corso di formazione organizzato o autorizzato dalla FIPAV;
- abbiano affiancato un Direttore di competizione in almeno due tappe del campionato italiano;

- abbiano aderito alla FIPAV con la domanda di tesseramento e il pagamento della relativa quota secondo quanto previsto dal Regolamento Affiliazioni e Tesseramento;
- abbiano compiuto il 18° anno di età.

#### **Art.60 – BVIS: nozione**

1. Sono BVIS i tesserati FIPAV che abbiano ricevuto la relativa nomina dal Consiglio Federale e siano stati inseriti nell'Albo Nazionale.

2. I BVIS hanno il compito di compilare e aggiornare le classifiche di ogni manifestazione di Beach Volley organizzata o autorizzata dalla FIPAV sulla base delle risultanze dei referti arbitrali.

3. Nelle gare del Circuito Nazionale Beach Volley, le funzioni di BVIS sono svolte dal Direttore di competizione.

#### **Art.61 – BVIS: nomina, requisiti generali**

1. Possono essere nominati BVIS i cittadini italiani e stranieri che:

- siano di buona condotta morale e civile;
- siano di idonea costituzione fisica;
- abbiano buone conoscenze informatiche;
- abbiano frequentato e superato il corso di formazione organizzato o autorizzato dalla FIPAV;
- abbiano affiancato un BVIS in almeno due tappe del campionato italiano;
- abbiano aderito alla FIPAV con la domanda di tesseramento e il pagamento della relativa quota secondo quanto previsto dal Regolamento Affiliazioni e Tesseramento;
- abbiano compiuto il 18° anno di età.

#### **Art.62 – Supervisor Tecnici, Direttori di competizione, BVIS: convocazioni**

1. I Supervisor Tecnici, i Direttori di competizione e i BVIS sono convocati a svolgere le proprie funzioni dall'Ufficio Beach Volley della FIPAV.

### **SEZIONE DECIMA-GLI ALLENATORI**

#### **Art.63 – Allenatori: nozione**

1. Sono allenatori di Beach Volley i tesserati FIPAV che abbiano ricevuto la relativa nomina che li abilita a dirigere la preparazione tecnica e fisica degli atleti di Beach Volley tesserati alla FIPAV, nonché a condurre tecnicamente gli stessi atleti nel corso delle gare.

#### **Art.64 - Allenatori: nomina; requisiti generali**

1. Possono essere nominati allenatori di Beach Volley i cittadini italiani o stranieri che:
  - siano di buona condotta morale e civile;
  - abbiano superato le prescritte prove tecniche;
  - abbiano formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa tassa secondo quanto previsto nel Regolamento Affiliazioni e Tesseramento;
  - abbiano compiuto il 18° anno di età.

#### **Art.65 - Allenatori: categorie**

1. Gli allenatori di Beach Volley si distinguono in:
  - maestri di Beach Volley;
  - allenatori.

#### **Art.66 - Maestri di Beach Volley: nomina; diritti**

1. Sono nominati maestri di Beach Volley coloro che:
  - siano di buona condotta morale e civile;
  - abbiano frequentato il relativo corso di formazione organizzato dalla FIPAV ed abbiano superato il relativo esame finale;
  - siano in possesso della licenza di scuola media inferiore.

2. La nomina a maestro di Beach Volley attribuisce il diritto ad esplicare le funzioni di allenatore per gli atleti partecipanti a gare di Beach Volley fino al secondo livello nazionale.

#### **Art.67 - Allenatori di Beach Volley: nomina; diritti**

1. Sono nominati allenatori di Beach Volley coloro che:
  - siano di buona condotta morale e civile;
  - abbiano conseguito la nomina di maestro di Beach Volley;
  - abbiano frequentato il relativo corso di formazione organizzato o autorizzato dalla FIPAV ed abbiano superato il relativo esame finale;
  - siano in possesso della licenza di scuola media superiore.

2. La nomina ad allenatore di Beach Volley attribuisce il diritto a svolgere le funzioni di allenatore per gli atleti partecipanti a qualsiasi gara di Beach Volley organizzata o autorizzata dalla FIPAV.

## **TITOLO QUINTO NORME FINALI**

**Art.68 - Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Federale nella riunione del 11 Marzo 2006, entra in vigore immediatamente ed abroga tutte le norme con esso incompatibili.



# REGOLE DI GIOCO BEACH VOLLEY

**Approvate dal Consiglio Federale del 10-11/03/2006 con delibera n° 33/06**

## SEZIONE PRIMA-AREA DI GIOCO ED ATTREZZATURE

### REGOLA 1 Area di gioco (Figura n° 1)

L'area di gioco comprende il terreno di gioco e la zona libera.

#### 1.1 Dimensioni

1.1.1 Il terreno di gioco è un rettangolo di 16 x 8 m., circondato da una zona libera larga almeno 3 m. e con uno spazio in altezza libero da ogni ostacolo di almeno 7 m. a partire dal suolo.

1.1.2 Per le competizioni mondiali FIVB, il terreno di gioco è un rettangolo di 16 x 8 m circondato da una zona libera di minimo 5 metri e massimo 6 metri sia dalle linee laterali che da quelle di fondo, con uno spazio privo di ostacoli in altezza di almeno 12,5 m. dal suolo.

#### 1.2 Superficie di gioco

1.2.1 La superficie di gioco deve essere formata da uno strato sabbioso livellato, il più piano ed uniforme possibile, privo di sassi, conchiglie e di altri oggetti che possono causare tagli o ferite ai giocatori.

1.2.2 Per le competizioni mondiali FIVB la sabbia deve avere almeno 40 cm. di profondità e costituita da fini granelli non pressati.

1.2.3 La superficie di gioco non deve presentare alcun pericolo per i giocatori.

1.2.4 Per le competizioni mondiali FIVB la sabbia deve essere anche setacciata di una accettabile dimensione non troppo grossa, libera da pietre e pericolose particelle. Non deve essere troppo sottile, tale da causare polvere e attaccarsi alla pelle.

1.2.5 Per le competizioni mondiali FIVB è raccomandata la dotazione di un telo per coprire il campo centrale in caso di pioggia.

#### 1.3 Linee del terreno di gioco

1.3.1 Il terreno di gioco è delimitato da due linee laterali e da due linee di fondo. Esse sono incluse nelle dimensioni del terreno di gioco.

1.3.2 Non è prevista la linea centrale.

1.3.3 Tutte le linee sono di 5-8 cm. di larghezza.

1.3.4 Le linee devono essere di colore decisamente contrastante con quello della sabbia.

1.3.5 Le linee devono essere formate da nastri in materiale resistente e ogni ancoraggio esposto deve essere di un materiale soffice e flessibile.

#### 1.4 Zona di servizio

La zona di servizio è l'area situata oltre la linea di fondo tra il prolungamento delle linee laterali. In profondità la zona di servizio si estende fino al termine della zona libera.

#### 1.5 Condizioni atmosferiche

Le condizioni atmosferiche devono essere tali da non rappresentare pericolo per i giocatori.

#### 1.6 Illuminazione

Per le competizioni ufficiali internazionali che si svolgono di sera, l'illuminazione dell'area di gioco deve essere compresa tra 1.000 e 1.500 Lux misurata ad un metro dal suolo.

Per le competizioni mondiali FIVB, il Supervisore Tecnico, il Supervisore Arbitrale e il Direttore di competizione decidono se qualche condizione ambientale può rappresentare un pericolo per gli atleti.

### REGOLA 2 RETE E PALI (Figura n° 2)

#### 2.1 Rete

La rete è di m. 8,50 di lunghezza e m 1 di larghezza (+/- 3 cm.), tesa verticalmente sopra l'asse del centro del terreno.

E' fatta di maglie quadrate di 10 cm. di lato. Nelle sue parti superiore ed inferiore sono cucite due bande orizzontali larghe 5-8 cm., preferibilmente di colore blu scuro o di colori vivaci, cucite per tutta la sua lunghezza totale. Ad ogni estremità della banda superiore c'è un foro, attraverso il quale una corda fissa strettamente la parte superiore della rete al palo. All'interno delle bande ci sono: un cavo flessibile in quella superiore ed una corda in quella inferiore per fissare e tendere la parte superiore ed inferiore della rete ai pali. E' permessa la pubblicità sulle bande orizzontali della rete.

#### 2.2 Bande laterali

Due bande colorate, larghe 5-8 cm. (la stessa larghezza delle linee del terreno) e di 1 m. di lunghezza, sono poste verticalmente sulla rete al di sopra ed in corrispondenza di ciascuna linea laterale. Esse sono considerate parti integranti della rete. E' permessa la pubblicità sulle bande laterali.

## 2.3 Antenne

L'antenna è un'asta flessibile in fibra di vetro o materiale similare, di m.1,80 di lunghezza e di mm. 10 di diametro. Due antenne sono fissate al bordo esterno di ciascuna banda laterale ed ai lati opposti della rete (Figura n°2). La parte superiore di 80 cm. di ogni antenna si estende al di sopra del bordo superiore della rete ed è colorata a fasce alterne di 10 cm in colori contrastanti, preferibilmente rosso e bianco.

Le antenne sono considerate parte della rete e delimitano lateralmente lo spazio di passaggio (Figura n°3, Regola 14.1.1).

## 2.4 Altezza della rete

L'altezza della rete deve essere di m. 2,43 per gli uomini e di m. 2,24 per le donne. Viene misurata al centro del campo con un'apposita asta. Le due estremità della rete (al di sopra delle linee laterali) debbono essere alla stessa altezza dal suolo e non possono superare più di 2 cm. l'altezza regolamentare.

*Precisazione:* l'altezza della rete può essere variata per specifici gruppi d'età, come segue:

<u>Gruppo</u>	<u>Femminile</u>	<u>Maschile</u>
16 anni e inferiori	2,24 m	2,24 m
14 anni e inferiori	2,12 m	2,12 m
12 anni e inferiori	2,00 m	2,00 m

## 2.5 Pali

I pali che sorreggono la rete devono essere rotondi e lisci, alti 2,55 m, preferibilmente regolabili. Essi debbono essere fissati al suolo ad una uguale distanza di m. 0,70 - 1 da ciascuna linea laterale. E' vietato fissare al suolo i pali per mezzo di cavi. I pali devono avere una imbottitura. Deve essere evitata ogni causa di pericolo o di impedimento.

## 2.6 Attrezzature complementari

Le attrezzature complementari sono stabilite dai regolamenti della FIVB.

# REGOLA 3 PALLONI

## 3.1 Caratteristiche

Il pallone deve essere sferico, di materiale soffice (cuoio o similare) che non assorba umidità, cioè adattabile a qualsiasi condizione all'aperto, anche in caso di pioggia. Esso ha all'interno una camera d'aria di gomma o materiale similare.

Colore: brillante (come arancione, giallo, rosa, bianco, ecc.).  
Circonferenza: da cm 65 a cm 67.  
Peso: da 260 a 280 gr..  
Pressione interna: da 0,175 a 0,225 kg/cm quadrato (171/221 mbar o hpa).

### **3.2 Uniformità dei palloni**

I palloni utilizzati in una gara debbono avere le stesse caratteristiche di colore, circonferenza, peso, pressione, tipo, ecc.

Le competizioni internazionali ufficiali debbono essere disputate con palloni omologati FIVB.

### **3.3 Sistema dei tre palloni**

Per le competizioni mondiali FIVB devono essere utilizzati tre palloni. In questo caso sei raccattapalle sono localizzati uno in ciascun angolo della zona libera ed uno dietro ciascun arbitro (Figura n°6).

## **SEZIONE SECONDA-PARTECIPANTI**

### **REGOLA 4 SQUADRE**

#### **4.1 Composizione e iscrizione**

4.1.1 Una squadra è composta esclusivamente due giocatori.

4.1.2 Soltanto i giocatori iscritti a referto possono prendere parte alla gara.

4.1.3 Nelle competizioni mondiali FIVB non è permessa la presenza dell'allenatore durante l'incontro.

#### **4.2 Capitano**

Il capitano della squadra deve essere indicato sul referto.

### **REGOLA 5 EQUIPAGGIAMENTO DEI GIOCATORI**

#### **5.1 Equipaggiamento**

5.1.1 L'equipaggiamento di un giocatore si compone di pantaloncini o un costume da bagno. Maglia o canottiera è facoltativa, tranne che non sia specificato altrimenti dal regolamento del torneo. I giocatori possono indossare un copricapo.

5.1.2 Per le competizioni mondiali FIVB i giocatori della squadra debbono indossare le uniformi dello stesso colore e dello stesso stile.

5.1.3 Le uniformi degli atleti devono essere pulite.

5.1.4 Gli atleti devono giocare a piedi scalzi, tranne quando diversamente autorizzati dagli arbitri.

5.1.5 Le maglie dei giocatori (o i pantaloncini se i giocatori sono autorizzati a giocare senza maglia) devono riportare il numero 1 e 2. Il numero deve essere posto in corrispondenza del torace (o sulla parte anteriore dei pantaloncini).

5.1.6 I numeri devono essere di colore contrastante rispetto a quello della maglietta ed avere un'altezza di almeno 10 cm. La larghezza del nastro che forma il numero deve essere di almeno 1,5 cm.

## 5.2 Cambi autorizzati

5.2.1 Se le due squadre si presentano con le maglie dello stesso colore, verrà effettuato un sorteggio per determinare quale squadra dovrà cambiarle.

5.2.2 Il primo arbitro può autorizzare uno o più giocatori:

- a giocare con calze e/o scarpe;
- a cambiare le magliette umide, tra un set e l'altro, a condizione che le nuove magliette siano conformi a quanto sancito dal regolamento del Torneo o dal Regolamento FIVB (Regole 5.1.5 e 5.1.6).

5.2.3 Se richiesto, il primo arbitro può autorizzare a giocare indossando una sotto canottiera o i pantaloni della tuta.

## 5.3 Tenuta di gara ed oggetti vietati

5.3.1 E' vietato indossare oggetti che possono causare lesioni ai giocatori, come spille, braccialetti, bende gessate, ecc.

5.3.2 I giocatori possono portare gli occhiali a loro rischio.

5.3.3 E' vietato indossare divise senza i numeri regolamentari (Regole 5.1.5 e 5.1.6).

## REGOLA 6 DIRITTI E DOVERI DEI PARTECIPANTI

### 6.1 I due giocatori

6.1.1 I partecipanti devono conoscere le regole ufficiali del Beach Volley ed attenersi alle stesse.

6.1.2 I partecipanti debbono accettare rispettosamente le decisioni degli arbitri senza discuterle. In caso di dubbio, possono essere richiesti dei chiarimenti.

6.1.3 I partecipanti debbono comportarsi rispettosamente e cortesemente, nello spirito del FAIR PLAY, non soltanto nei riguardi degli arbitri ma anche degli altri ufficiali, degli avversari, dei compagni di squadra e del pubblico.

6.1.4 I partecipanti debbono evitare azioni ed atteggiamenti volti ad influenzare le decisioni degli arbitri o a coprire i falli commessi dalla propria squadra.

6.1.5 I partecipanti debbono evitare azioni tendenti a ritardare il gioco.

6.1.6 E' permessa la comunicazione tra i componenti la squadra durante la gara.

6.1.7 Entrambi i giocatori, durante la gara, sono autorizzati a parlare con gli arbitri quando la palla non è in gioco (6.1.2) nei tre casi seguenti:

- a) per chiedere spiegazioni sull'applicazione e interpretazione delle regole. Se le spiegazioni non sono soddisfacenti, uno di loro deve immediatamente indicare al primo arbitro l'intenzione di istituire il Protocollo di Protesta;
- b) per domandare l'autorizzazione a:
  - cambiare uniforme od equipaggiamento;
  - verificare il numero del giocatore al servizio;
  - controllare la rete, la palla, la superficie, ecc.;
  - sistemare una o più linee del campo;
- c) per richiedere i tempi di riposo (Regola 19.3).

*Nota* : i giocatori devono essere autorizzati dagli arbitri ad abbandonare l'area di gioco.

6.1.8 Al termine dell'incontro:

- entrambi i giocatori ringraziano gli arbitri e gli avversari;
- se uno degli atleti aveva precedentemente richiesto al primo arbitro di istituire il Protocollo di Protesta, ha il diritto di confermarlo quale reclamo da riportare sul referto (Regola 6.1.7 punto a)

### 6.2 Il capitano

6.2.1 Prima della gara il capitano della squadra:

- firma il referto;
- rappresenta la propria squadra al sorteggio.

6.2.2 Alla fine dell'incontro il capitano della squadra verifica i risultati firmando il referto.

### **6.3 Posizione dei partecipanti (Figura n° 1)**

Le sedie dei giocatori devono essere poste a 5 metri di distanza dalla linea laterale e a non meno di 3 metri dal tavolo del segnapunti.

## **SEZIONE TERZA-VINCENTE IL PUNTO, IL SET E LA GARA**

### **REGOLA 7 SISTEMA DI PUNTEGGIO**

#### **7.1 Per vincere la gara**

7.1.1 La gara è vinta dalla squadra che si aggiudica due set.

7.1.2 In caso di parità 1-1, il set decisivo (3°) è giocato a 15 punti con la differenza di almeno due punti.

#### **7.2 Per vincere un set**

7.2.1 Un set (eccetto il decisivo terzo set) è vinto dalla squadra che per prima raggiunge i 21 punti con la differenza di almeno due punti; in caso di parità 20:20, il gioco continua fino a quando due punti dividono le squadre (22:20 - 23:21, ecc.)

7.2.2 Il set decisivo viene giocato in accordo con la regola 7.1.2.

#### **7.3 Per vincere un'azione**

Ogni volta che una squadra commette un fallo di servizio o non rinvia la palla o commette qualsiasi altro fallo, quella avversaria vince l'azione di gioco con una delle seguenti conseguenze:

7.3.1 Se la squadra che vince l'azione era al servizio, conquista un punto e continua a servire.

7.3.2 Se la squadra che vince l'azione riceveva il servizio, acquista il diritto al servizio e inoltre guadagna un punto.

#### **7.4 Forfait e squadra incompleta**

7.4.1 Se una squadra rifiuta di giocare dopo essere stata invitata a farlo, è dichiarata perdente per forfait con il punteggio di 0-2 per l'incontro e 0- 21, 0 - 21 per i set.

7.4.2 La squadra che non si presenta in tempo sul terreno di gioco, senza una ragione valida, è dichiarata perdente con le stesse modalità previste dalla Regola 7.4.1.

7.4.3 Una squadra dichiarata incompleta per il set o per la gara, perde il set o la gara (Regola 9.1). Si attribuiscono alla squadra avversaria i punti ed i set mancanti per vincere il set o la gara. La squadra incompleta conserva i punti ed i set acquisiti.

## **SEZIONE QUARTA-PREPARAZIONE DELLA GARA, STRUTTURE DI GIOCO**

### **REGOLA 8 PREPARAZIONE DELLA GARA**

#### **8.1 Sorteggio**

Prima del riscaldamento ufficiale, il primo arbitro effettua il sorteggio alla presenza dei due capitani delle squadre. Il vincente il sorteggio sceglie:

- a) Il diritto al servizio o a ricevere il servizio;
- b) il campo;

Il perdente ottiene la restante alternativa.

Nel secondo set il perdente del sorteggio nel primo set avrà la possibilità di scegliere a) o b).

Un nuovo sorteggio sarà effettuato nel set decisivo.

#### **8.2 Riscaldamento**

Prima dell'incontro, le squadre possono riscaldarsi a rete per 3 minuti se disponevano in precedenza di un altro terreno. In caso contrario hanno 5 minuti.

### **REGOLA 9 FORMAZIONE DELLE SQUADRE**

#### **9.1 Formazione**

In campo devono trovarsi sempre 2 giocatori per squadra (Regola 4.1.1)

#### **9.2 Sostituzione**

Non è prevista la sostituzione o il cambio dei giocatori.

## **REGOLA 10 POSIZIONE DEI GIOCATORI**

### **10.1 Posizioni**

10.1.1 Nel momento in cui la palla viene colpita dal battitore, i giocatori di ogni squadra devono trovarsi dentro il proprio campo (ad eccezione del battitore).

10.1.2 I giocatori sono liberi di scegliere la propria posizione all'interno del proprio campo. Non ci sono posizioni prestabilite.

10.1.3 Non sono previsti falli di posizione.

### **10.2 Ordini di servizio**

L'ordine di servizio deve essere mantenuto dall'inizio alla fine del set (come determinato dal capitano della squadra immediatamente dopo il sorteggio).

### **10.3 Fallo di rotazione**

10.3.1 E' commesso fallo di rotazione quando il servizio non è eseguito in accordo con l'ordine di servizio.

10.3.2 Il segnapunti deve determinare l'esatto momento nel quale tale fallo è stato commesso. Tutti i punti assegnati successivamente alla squadra che ha commesso il fallo devono essere cancellati.

10.3.3 Se i punti conquistati mentre il giocatore era in errore di rotazione non possono essere determinati, la perdita dell'azione è l'unica sanzione possibile (Regola 12.2.1).

## **SEZIONE QUINTA-AZIONI DI GIOCO**

### **REGOLA 11 SITUAZIONI DI GIOCO**

#### **11.1 Palla in gioco**

L'azione di gioco inizia con il fischio dell'arbitro. Tuttavia la palla è in gioco dal momento del colpo di servizio.

#### **11.2 Palla fuori gioco**

L'azione di gioco termina con il fischio dell'arbitro. Tuttavia se il fischio è relativo ad un fallo commesso in gioco, la palla è "fuori gioco" dal momento in cui il fallo è commesso (Regola 12.2.2).

### **11.3 Palla dentro**

La palla è "dentro" quando tocca la superficie del terreno di gioco, comprese le linee perimetrali (Regola 1.3).

### **11.4 Palla fuori (OUT)**

La palla è "fuori" quando:

- cade al suolo completamente al di fuori delle linee perimetrali (senza toccarle);
- tocca un oggetto fuori dal terreno di gioco, il soffitto (qualora si giocasse al coperto) o una persona al di fuori del gioco;
- tocca le antenne, i cavi, i pali o la rete oltre bande laterali e le antenne;
- attraversa completamente il piano verticale della rete, totalmente o in parte all'esterno dello spazio di passaggio durante il servizio (Regole 14.1.2 e 14.1.3, Figura n°3).

## **REGOLA 12 FALLI DI GIOCO**

### **12.1 Definizione**

12.1.1 Ogni azione contraria alle regole di gioco è un fallo di gioco.

12.1.2 Gli arbitri giudicano i falli e stabiliscono le sanzioni in accordo con queste regole.

### **12.2 Conseguenze di un fallo**

12.2.1 C'è sempre una penalizzazione per un fallo: l'avversario della squadra che ha commesso il fallo si aggiudica l'azione di gioco secondo la Regola 7.3.

12.2.2 Qualora vengano commessi due o più falli successivamente, soltanto il primo è sanzionato.

12.2.3 Se due o più falli sono commessi contemporaneamente da due avversari, è sanzionato un "doppio fallo" e l'azione è rigiucata.

## **REGOLA 13 TOCCO DI PALLA**

### 13.1 Tocchi di squadra

13.1.1 Ogni squadra ha diritto ad un massimo di tre tocchi per rinviare la palla al di sopra della rete.

13.1.2 I tocchi di squadra comprendono non solo i contatti intenzionali dei giocatori, ma anche quelli non intenzionali con la palla.

13.1.3 Un giocatore non può toccare la palla due volte consecutivamente (tranne nel muro, Regola 18.2).

### 13.2 Tocchi simultanei

13.2.1 Due giocatori possono toccare la palla allo stesso momento.

13.2.2 Quando i due compagni di squadra toccano la palla contemporaneamente, si considerano due tocchi (eccetto il muro, Regola 18.4.2). Se uno solo di essi tocca la palla, si considera un solo tocco. La collisione fra giocatori della stessa squadra non costituisce fallo.

13.2.3 Nel caso il tocco simultaneo avvenga tra due avversari al di sopra della rete e la palla resta in gioco, la squadra che la rigioca ha diritto a tre nuovi tocchi. Se la palla cade a terra fuori del terreno di gioco, il fallo è della squadra della parte opposta. Se il tocco simultaneo fra due avversari al di sopra della rete causa una "palla trattenuta", esso non viene considerato un fallo.

### 13.3 Tocco agevolato

Entro l'area di gioco ad un giocatore non è permesso di avvalersi del compagno di squadra o delle attrezzature come supporto per raggiungere e giocare la palla. Tuttavia il giocatore che è sul punto di commettere un fallo (toccare la rete o ostacolare l'avversario, etc.), può essere trattenuto o tirato indietro dal compagno di squadra.

### 13.4 Caratteristiche del tocco

13.4.1 La palla può toccare qualsiasi parte del corpo.

13.4.2 La palla deve essere colpita nettamente e non fermata o lanciata. Essa può rimbalzare in ogni direzione.

Eccezioni:

- a) in un'azione difensiva di una schiacciata potente. In questo caso la palla può essere momentaneamente trattenuta con le dita in " palleggio ";
- b) quando tocchi simultanei al di sopra della rete fra due avversari diano luogo ad una palla trattenuta.

13.4.3 La palla può toccare più parti del corpo del giocatore a condizione che i contatti avvengano simultaneamente.

Eccezioni:

- contatti consecutivi (Regola 18.4.2) sono autorizzati per uno o più giocatori a muro a condizione che essi avvengano nel corso della stessa azione;
- al primo tocco di squadra, a meno che eseguito in palleggio (eccezione Regola 13.4.2 punto a), la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso della stessa azione.

### 13.5 Falli di tocco di palla

13.5.1 *Quattro tocchi*: Una squadra colpisce la palla quattro volte prima di rinviarla (Regola 13.1.1).

13.5.2 *Tocco agevolato*: Un giocatore si appoggia al compagno di squadra o ad una struttura/oggetto al fine di riportare la palla all'interno dell'area di gioco (Regola 13.3).

13.5.3 *Palla trattenuta*: Un giocatore non colpisce nettamente la palla (Regola 13.4.2), tranne in azione difensiva di una forte schiacciata (Regola 13.4.2 punto a) oppure quando un contatto simultaneo di due avversari sopra le rete causa una momentanea palla "trattenuta" (Regola 13.4.2 punto b).

13.5.4 *Doppio tocco*: Un giocatore colpisce la palla due volte consecutivamente o la palla tocca successivamente varie parti del suo corpo (Regole 13.1.3 e 13.4.3).

## REGOLA 14 PALLA IN DIREZIONE DELLA RETE

### 14.1 Passaggio della palla oltre la rete

14.1.1 La palla inviata nel campo avverso deve passare al di sopra della rete entro lo spazio di passaggio (Figura n°3). Lo spazio di passaggio è la parte del piano verticale della rete delimitata:

- inferiormente, dalla parte superiore della rete;
- lateralmente, dalle antenne e dal loro prolungamento immaginario;
- superiormente, dal soffitto o da altre eventuali strutture.

14.1.2 La palla che ha attraversato il piano verticale della rete verso la zona libera opposta, totalmente o parzialmente al di fuori dello spazio di passaggio, può essere recuperata entro i tocchi previsti per la squadra, a condizione che:

- la palla quando viene rinviata all'indietro, attraversi il piano della rete anche in parte al di fuori dello spazio di passaggio dallo stesso lato del campo;
- la squadra avversa non può ostacolare tale azione.

14.1.3 La palla è "fuori" quando oltrepassa completamente il piano verticale della rete sotto di essa (Figura n°3).

14.1.4 Un giocatore, comunque, può entrare nel campo avverso, per giocare la palla prima che essa oltrepassi completamente il piano verticale della rete sotto di essa, o fuori dallo spazio di passaggio (Regola 15.2).

#### 14.2 Palla che tocca la rete

Nell'oltrepassare la rete (Regola 14.1.1), la palla può toccarla.

#### 14.3 Palla in rete (esclusa il servizio)

14.3.1 La palla inviata in rete può essere ripresa entro il limite dei tre tocchi permessi.

14.3.2 Se la palla rompe le maglie della rete o la fa cadere, l'azione è annullata e deve essere rigiocata.

### REGOLA 15 GIOCATORE A RETE

Ogni squadra deve giocare nel suo campo e spazio di gioco. Tuttavia, la palla può essere recuperata anche oltre la zona libera.

#### 15.1 Passaggio oltre la rete

15.1.1 Nel muro il giocatore può toccare la palla oltre la rete, a condizione che non interferisca nel gioco dell'avversario prima o durante l'ultimo colpo d'attacco (Regola 18.3).

15.1.2 Dopo il colpo di attacco, il giocatore è autorizzato a passare con la mano oltre la rete, a condizione che il tocco di palla avvenga nel proprio spazio di gioco.

15.1.3 Un giocatore può penetrare nello spazio avverso, campo e/o la zona libera, a condizione che ciò non interferisca con il gioco della squadra avversaria.

#### 15.2 Contatto con la rete

Un giocatore può penetrare nello spazio avverso, campo e/o zona libera, a condizione che ciò non interferisca con il gioco della squadra avversaria.

#### 15.3 Contatto con la rete

15.3.1 E' proibito toccare la rete e le antenne (eccezione Regola 15.3.4).

15.3.2 Dopo aver giocato la palla, un giocatore può toccare i pali, i cavi o qualsiasi oggetto oltre la lunghezza totale della rete, a condizione che tale azione non interferisca sul gioco.

15.3.3 Non è fallo se la palla inviata contro la rete causa il contatto di quest'ultima con un giocatore.

15.3.4 Il contatto accidentale dei capelli con la rete non è fallo.

#### **15.4 Falli dei giocatore a rete**

15.4.1 Un giocatore tocca la palla o un avversario nello spazio avverso prima o durante l'attacco avversario (Regola 15.1.1).

15.4.2 Un giocatore penetra nello spazio, nel campo e nella zona libera avversa interferendo con il gioco (Regola 15.2).

15.4.3 Un giocatore tocca la rete (Regola 15.3.1)

### **REGOLA 16 IL SERVIZIO**

#### **16.1 Definizione**

Il servizio è l'atto della messa in gioco della palla effettuato dal giocatore che si trova nella zona di servizio e che colpisce la palla con una mano o con un braccio.

#### **16.2 Primo servizio del set**

Il primo servizio del set è effettuato dalla squadra che ne ha ottenuto il diritto con il sorteggio (Regola 8.1).

#### **16.3 Ordine del servizio**

Dopo il primo servizio del set, il giocatore che serve è designato come segue:

- quando la squadra al servizio vince l'azione di gioco, il giocatore che lo aveva precedentemente effettuato, serve di nuovo;
- quando la squadra in ricezione vince l'azione di gioco, ottiene il diritto a servire e il giocatore che non ha servito l'ultima volta dovrà servire.

#### **16.4 Autorizzazione del servizio**

Il primo arbitro autorizza l'esecuzione del servizio dopo aver controllato che il giocatore al servizio sia in possesso della palla dietro la linea di fondo e che le due squadre siano pronte a giocare (Figura n°7 - 1).

## **16.5 Esecuzione del servizio**

**16.5.1** Il giocatore al servizio può muoversi liberamente nella zona di servizio. Nel momento in cui colpisce la palla o dello slancio, in caso di salto, il giocatore non deve toccare il terreno di gioco (linea di fondo inclusa), né il suolo all'esterno della zona di servizio. I suoi piedi non possono andare al di sotto della linea. Dopo aver colpito la palla, il giocatore può ricadere su qualunque punto dell'area di gioco o fuori dalla zona.

**16.5.2** Qualora le linee vengano spostate dalla sabbia mossa dal giocatore alla battuta, tale spostamento non verrà considerato fallo.

**16.5.3** Il giocatore al servizio deve colpire la palla entro i 5 secondi seguenti il fischio di autorizzazione del primo arbitro.

**16.5.4** Il servizio eseguito prima del fischio dell'arbitro è annullato e ripetuto.

**16.5.5** La palla deve essere colpita con una mano o con qualsiasi parte del braccio, dopo essere stata lanciata o lasciata, prima che tocchi il suolo.

**16.5.6** Se il pallone, dopo essere stato lanciato o lasciato dal giocatore al servizio, cade a terra senza toccare lo stesso giocatore, o viene da questi afferrato, ciò è considerato come un servizio.

**16.5.7** Altri tentativi di servizio non sono permessi.

## **16.6 Il velo**

Il compagno di squadra del giocatore al servizio non deve impedire che l'avversario possa vedere il giocatore al servizio o la traiettoria della palla. Su richiesta dei giocatori della squadra avversaria, il giocatore dovrà spostarsi lateralmente (Figura n°4).

## **16.7 Falli servizio**

I seguenti falli causano un cambio palla,

Il giocatore al servizio:

- non rispetta il turno di battuta (Regola 16.3)
- non effettua correttamente il servizio (Regola 16.5)

## 16.8 Falli di servizio dopo la battuta della palla

Dopo che la palla è stata colpita correttamente, il servizio diventa falloso se la palla:

- a) tocca un giocatore della squadra al servizio o non oltrepassa il piano verticale della rete;
- b) va fuori (Regola 11.4)

## REGOLA 17 ATTACCO

### 17.1 Definizione

17.1.1 Tutte le azioni che indirizzano la palla verso il campo avversario, ad eccezione del servizio e del muro, sono considerate come attacco.

17.1.2 Un attacco è completato nel momento in cui la palla attraversa interamente il piano verticale della rete o è toccata dal muro.

17.1.3 Ogni giocatore può effettuare un attacco a qualsiasi altezza, a condizione che il contatto con la palla avvenga entro il proprio spazio di gioco (eccezione Regola 17.2.4).

### 17.2 Falli in attacco

17.2.1 Un giocatore colpisce la palla quando questa si trova nello spazio di gioco avversario (Regola 15.1.2).

17.2.2 Un giocatore invia la palla fuori (Regola 11.4).

17.2.3 Un giocatore completa un attacco piazzando la palla con un "pallonetto", dirigendo la palla con le dita.

17.2.4 Un giocatore completa un attacco sul servizio avversario quando la palla è interamente al di sopra del bordo superiore della rete.

17.2.5 Un giocatore completa un attacco con un "palleggio" la cui traiettoria non è perpendicolare all'asse delle spalle, ad eccezione dell'"alzata" al proprio compagno.

## REGOLA 18 MURO

### 18.1 Definizione

Il muro è l'azione dei giocatori vicino alla rete per intercettare la palla proveniente dal campo avversario, superando il bordo superiore della rete (Figura n°5).

## **18.2 Tocchi del giocatore a muro**

Il primo tocco dopo il muro può essere eseguito da qualsiasi giocatore, incluso colui che ha toccato la palla a muro.

## **18.3 Muro nello spazio avversario**

Nel muro il giocatore può passare le sue mani e braccia oltre la rete, a condizione che questa azione non interferisca con il gioco degli avversari. Perciò non è consentito toccare la palla oltre la rete fino a che l'avversario non abbia eseguito il tocco d'attacco.

## **18.4 Tocco a muro**

18.4.1 Il tocco del muro viene considerato come tocco di squadra. La squadra a muro avrà a disposizione soltanto due tocchi dopo il contatto del muro.

18.4.2 Dei tocchi consecutivi (rapidi e continui) possono essere effettuati da parte di uno o due giocatori a muro, a condizione che si susseguono nel corso della medesima azione. Tali contatti sono considerati come un unico tocco (Regola 18.4.1).

18.4.3 Questi tocchi possono essere eseguiti con qualsiasi parte del corpo.

## **18.5 Falli del muro**

18.5.1 Il giocatore a muro tocca la palla nello spazio avverso prima o durante l'attacco avversario (Regola 18.3).

18.5.2 Un giocatore mura la palla nello spazio avverso al di fuori delle antenne.

18.5.3 Un giocatore mura il servizio avversario.

18.5.4 La palla è inviata fuori dal muro.

## **SEZIONE SESTA-TEMPI DI RIPOSO E RITARDI**

## **REGOLA 19 TEMPI DI RIPOSO**

### **19.1 Definizione**

Un tempo di riposo è un'interruzione regolamentare del gioco della durata di 30 secondi. Per le competizioni FIVB e le competizioni ufficiali, durante il primo e secondo set un'addizionale Tempo di Riposo Tecnico di 30 secondi, viene automaticamente concesso quando la somma dei punti giocati dalle squadre è uguale a 21 (10:11 - 12:9 - 13:8 ecc.).

### **19.2 Numero dei tempi di riposo**

Ogni squadra ha diritto ad un massimo di 1 tempo di riposo per set.

### **19.3 Richiesta di tempo di riposo**

I tempi di riposo possono essere richiesti dai giocatori solo quando la palla è fuori gioco e prima del fischio di autorizzazione del servizio, mostrando il corrispondente gesto ufficiali (Figura n°7 - 4). I tempi di riposo possono susseguirsi l'uno all'altro senza che sia necessario riprendere il gioco. I giocatori devono ricevere l'autorizzazione degli arbitri a lasciare l'area di gioco.

### **19.4 Richieste improprie**

E' improprio richiedere i tempi di riposo, fra l'altro:

- nel corso di un'azione di gioco o al momento del servizio o dopo il fischio di autorizzazione del servizio (Regola 19.3);
- dopo aver usufruito del tempo di riposo permesso (Regola 19.2).

Tutte le richieste improprie che non incidono sul gioco né causano ritardo, debbono essere respinte senza sanzioni, a meno che non siano ripetute nel corso dello stesso set (Regola 20.1 punto b).

## **REGOLA 20 RITARDI DI GIOCO**

### **20.1 Tipi di ritardo**

Una impropria azione di una squadra che differisce la ripresa del gioco costituisce un ritardo di gioco, come ad esempio fra l'altro:

- a) prolungare il tempo di riposo, dopo aver ricevuto l'invito a riprendere il gioco;
- b) il ripetersi di una richiesta impropria nello stesso set (Regola 19.4);
- c) ritardare il gioco.

## 20.2 Sanzioni per i ritardi

20.2.1 La squadra responsabile di un primo ritardo in un set è sanzionata con "avvertimento per ritardo".

20.2.2 Il secondo ed i successivi ritardi di ogni tipo della stessa squadra nello stesso set, costituiscono fallo e sono sanzionati con la "penalizzazione per ritardo" :perdita dell'azione di gioco.

## REGOLA 21 INTERRUZIONI ECCEZIONALI DI GIOCO

### 21.1 Infortuni

21.1.1 Se si verifica un incidente grave mentre la palla è in gioco, l'arbitro deve interrompere immediatamente il gioco. L'azione va quindi rigiocata.

21.1.2 Al giocatore infortunato è concesso un tempo di recupero di 5 minuti nel corso dell'intero incontro. L'arbitro deve autorizzare lo staff medico ufficialmente accreditato ad entrare sul terreno per assistere il giocatore. Soltanto l'arbitro può autorizzare il giocatore a lasciare l'area di gioco. Al termine dei 5 minuti di recupero, l'arbitro deve fischiare e chiedere al giocatore di continuare a giocare. In questo momento è solo il giocatore che può decidere se è abile a riprendere il gioco. Se il giocatore non recupera o non ritorna nell'area di gioco al termine del tempo di recupero, la sua squadra è dichiarata incompleta (Regole 7.4.3 e 9.1). In casi estremi, il medico della competizione o il Supervisore Tecnico possono opporsi al ritorno in campo del giocatore infortunato.

*Nota:* il tempo di recupero parte da quando un membro dello staff medico, ufficialmente accreditato, della competizione arriva sul terreno di gioco per assistere l'infortunato. Nel caso in cui non sia reperibile un membro dello staff medico, il tempo di recupero inizia dal momento in cui l'arbitro lo autorizza.

### 21.2 Interferenze esterne

Se si verifica un'interferenza esterna durante il gioco, l'azione deve essere interrotta e rigiocata.

### 21.3 Interruzioni prolungate

Quando circostanze impreviste provocano l'interruzione di una gara, il primo arbitro, gli organizzatori e la Giuria, se è presente, decidono le misure da adottare per ristabilire le condizioni normali.

21.3.1 Nel caso di una o più interruzioni, la cui durata totale non superi le quattro ore, la gara è ripresa con il punteggio acquisito sia che essa prosegua sullo stesso o su un altro campo. I set già giocati restano validi.

21.3.2 Nel caso di una o più interruzioni, la cui durata totale eccede le quattro ore, l'incontro deve essere rigiocato.

## **REGOLA 22 CAMBI DI CAMPO ED INTERVALLI**

### **22.1 Cambi campo**

Le squadre cambiano campo ogni 7 punti giocati (set 1 e 2) e ogni 5 punti giocati nel 3° set.

### **22.2 Intervalli**

22.2.1 L'intervallo tra i set ha la durata di 1 minuto. Durante l'intervallo prima del set decisivo, il primo arbitro effettua un nuovo sorteggio in accordo con la Regola 8.1.

22.2.2 Durante i cambi di campo (Regola 22.1) le squadre devono immediatamente cambiare campo senza ritardo.

22.2.3 Se il cambio di campo non viene eseguito al momento dovuto, verrà effettuato non appena ci si accorgerà dell'errore. Il punteggio acquisito al momento in cui il cambio di campo è effettuato, rimane invariato.

## **SEZIONE SETTIMA-CONDOTTA SCORRETTA**

### **REGOLA 23 CONDOTTA SCORRETTA**

La condotta scorretta di un componente la squadra verso gli ufficiali, gli avversari, il suo compagno di squadra, o il pubblico, è classificata in quattro categorie secondo la gravità degli atti.

#### **23.1 Categorie**

23.1.1 Condotta antisportiva: discussione, intimidazione, ecc.

23.1.2 Condotta maleducata: azione contraria alle buone maniere o ai principi morali, espressioni deplorevoli.

23.1.3 Condotta ingiuriosa: gesti o parole insultanti o diffamatori.

23.1.4 Aggressione: attacco fisico o tentativo di aggressione.

## 23.2 Sanzioni

In relazione alla gravità della condotta scorretta, a giudizio del primo arbitro, le sanzioni applicabili (da registrarsi sul referto di gara) sono:

**23.2.1 Avvertimento per condotta scorretta:** La condotta antisportiva non comporta una penalizzazione, ma il componente della squadra interessato è avvertito per un eventuale recidiva nel corso del medesimo set.

**23.2.2 Penalizzazione per condotta scorretta:** Per condotta maleducata o condotta antisportiva ripetuta, la squadra è sanzionata con la perdita del punto.

**23.2.3 Espulsione:** La ripetizione della condotta maleducata o offensiva è sanzionata con l'espulsione. Il giocatore sanzionato deve lasciare il campo e la sua squadra è dichiarata incompleta per il set (Regole 7.4.3 e 9.1).

**23.2.4 Squalifica:** Per condotta ingiuriosa ed aggressiva il giocatore deve lasciare l'area di gioco e la sua squadra è dichiarata incompleta per l'intero incontro (Regole 7.4.3 e 9.1).

## 23.3 Scala delle sanzioni

Il ripetersi della condotta scorretta da parte della stessa persona nel medesimo set è sanzionato progressivamente come previsto nella scala delle sanzioni (Figura n° 9). Un giocatore può ricevere più di una penalizzazione in un set .

Le sanzioni sono cumulative solo all'interno del medesimo set.

La squalifica dovuta a condotta ingiuriosa o a aggressione non richiede sanzioni precedenti.

## 23.4 Condotta scorretta prima e tra i set

Qualsiasi condotta scorretta tenuta prima o tra i set, è sanzionata secondo quanto previsto dalla Figura n°9 e le sanzioni sono applicate nel set seguente.

# SEZIONE OTTAVA-GLI ARBITRI , LORO RESPONSABILITA' E GESTI UFFICIALI

## REGOLA 24 COLLEGIO ARBITRALE E PROCEDURE

### 24.1 Composizione

Il collegio arbitrale per una gara è composto dai seguenti ufficiali:

- il primo arbitro;
- il secondo arbitro;
- il segnapunti;

- quattro (due) giudici di linea;

La loro posizione è indicata nella Figura n°6.

## 24.2 Procedure

24.2.1 Soltanto il primo ed il secondo arbitro possono fischiare durante la gara:

- Il primo arbitro fischia per autorizzare il servizio che dà inizio all'azione di gioco;
- Il primo ed il secondo arbitro fischiano la fine dell'azione, se sono certi che sia stato commesso un fallo e ne hanno individuato la natura.

24.2.2 Possono fischiare durante un'interruzione di gioco, per indicare che autorizzano o respingono una richiesta della squadra.

24.2.3 Immediatamente dopo aver fischiato la fine dell'azione, devono indicare con i gesti ufficiali (Regola 29.1):

- a) la squadra che deve effettuare il servizio;
- b) la natura del fallo;
- c) il giocatore che lo ha commesso.

## REGOLA 25 PRIMO ARBITRO

### 25.1 Posizione

Il primo arbitro svolge le sue funzioni seduto o in piedi su un seggiolone sistemato ad una delle estremità della rete. I suoi occhi devono trovarsi approssimativamente 50 cm al di sopra della rete (Figura n°6).

### 25.2 Autorità

25.2.1 Il primo arbitro dirige la gara dall'inizio alla fine. Egli ha autorità su tutti i componenti del collegio arbitrale e sui giocatori. Durante la gara le sue decisioni sono definitive. Egli è autorizzato ad annullare le decisioni degli altri componenti il collegio arbitrale, se giudica che questi siano in errore. Egli può sostituire chi non assolvesse bene le proprie funzioni.

25.2.2 Il primo arbitro controlla altresì l'operato dei raccattapalle.

25.2.3 Ha autorità per decidere su ogni questione concernente la gara, anche su quelle non specificate dalle regole.

25.2.4 Non deve permettere alcuna discussione sulle sue decisioni. Tuttavia, a richiesta di un giocatore, deve dare spiegazioni sulla applicazione o interpretazione delle regole su cui ha basato la sua

decisione. Se il giocatore esprime immediatamente il suo dissenso sulle spiegazioni e formalmente protesta, il primo arbitro deve autorizzare l'esecuzione del protocollo di protesta. Per le competizioni mondiali FIVB il reclamo deve essere immediatamente esaminato e deciso dalla commissione apposita, così da non alterare in ogni caso il prosieguo del torneo.

25.2.5 Ha la responsabilità di decidere prima e durante la gara sulle condizioni dell'area di gioco e sulle appropriate condizioni delle attrezzature di gioco.

### **25.3 Responsabilità**

25.3.1 Prima dell'incontro il primo arbitro:

- controlla le condizioni dell'area di gioco, dei palloni e delle attrezzature;
- esegue il sorteggio alla presenza dei due capitani;
- controlla il riscaldamento delle squadre.

25.3.2 Durante la gara, solo il primo arbitro è autorizzato:

- a sanzionare le condotte scorrette ed i ritardi di gioco;
- a decidere su:
  - i falli del giocatore al servizio;
  - i falli di velo della squadra al servizio;
  - i falli di tocco di palla;
  - i falli sopra la rete e sulla sua parte superiore.

## **REGOLA 26 SECONDO ARBITRO**

### **26.1 Posizione**

Il secondo arbitro svolge le sue funzioni in piedi vicino al palo, fuori dal terreno di gioco e di fronte al primo arbitro (Figura n°6).

### **26.2 Autorità**

26.2.1 Il secondo arbitro assiste il primo, ma ha anche il proprio ambito di competenze (Regola 26.3). Può rimpiazzare il primo arbitro se questi è impossibilitato a continuare a svolgere le sue funzioni.

26.2.2 Egli può, senza fischiare, segnalare al primo arbitro i falli fuori dalla sua competenza, ma senza insistere.

26.2.3 Controlla l'operato del segnapunti.

26.2.4 Autorizza i tempi di riposo ed i cambi di campo, ne controlla la durata e respinge le richieste improprie.

26.2.5 Controlla il numero dei tempi di riposo utilizzati per ogni squadra e segnala il tempo di riposo al primo arbitro e ai giocatori interessati.

26.2.6 In caso di infortunio di un giocatore, autorizza il tempo di recupero (Regola 21.1.2).

26.2.7 Controlla, durante l'incontro, se i palloni mantengono le condizioni regolamentari.

### 26.3 Responsabilità

26.3.1 Durante la gara il secondo arbitro, decide, fischia e segnala:

- il contatto dei giocatori con la parte inferiore della rete e dell'antenna dalla sua parte (Regola 15.3.1);
- l'interferenza dovuta all'invasione di campo e spazio avversario sotto la rete (Regola 15.2);
- la palla che attraversa la rete al di fuori dello spazio di passaggio o tocca l'antenna situata dalla sua parte del campo (Regola 11.4);
- il contatto della palla con un oggetto esterno (Regola 11.4).

## REGOLA 27 SEGNAPUNTI

### 27.1 Posizione

Il segnapunti esplica le sue funzioni seduto ad un tavolo sistemato dalla parte opposta e di fronte al primo arbitro (Figura n°6).

### 27.2 Responsabilità

Egli compila il referto secondo le regole, in collaborazione con il secondo arbitro.

27.2.1 Prima della gara e di ciascun set, il segnapunti registra i dati della gara e delle squadre, secondo le modalità previste, e raccoglie le firme dei capitani.

27.2.2 Durante l'incontro il segnapunti:

- registra i punti acquisiti e controlla la concordanza con il tabellone segnapunti;
- registra il servizio che ciascun giocatore esegue set;
- indica l'ordine di servizio di ciascuna squadra mostrando un cartello numerato con "1" o "2" corrispondente al giocatore al servizio. Segnala eventuali errori agli arbitri immediatamente;
- registra i tempi di riposo controllandone il numero ed informandone il secondo arbitro;
- segnala agli arbitri le richieste improprie dei tempi di riposo (Regola 19.4);

- comunica agli arbitri la fine dei set e i cambi di campo.

#### 27.2.3 Alla fine dell'incontro il segnapunti:

- registra il risultato finale;
- dopo aver firmato egli stesso il referto, raccoglie le firme dei capitani della squadra e degli arbitri;
- in caso di un reclamo (Regola 6.1.7), scrive o permette alla persona interessata di scrivere sul referto, una dichiarazione riguardante l'incidente causa della protesta.

## REGOLA 28 GIUDICI DI LINEA

### 28.1 Posizione

28.1.1 E' obbligatoria la presenza di due giudici di linea nelle gare internazionali. Essi si dispongono diagonalmente, ai due angoli opposti nella zona libera, da 1 a 2 metri dall'angolo. Ognuno di loro controlla sia la linea di fondo che quella laterale della propria parte (Figura n°6).

28.1.2 Se sono impiegati 4 giudici di linea, essi si posizionano nella zona libera, da 1 a 3 metri da ciascun angolo del campo sul prolungamento immaginario della linea che controllano (Figura n°6).

### 28.2 Responsabilità

28.2.1 I giudici di linea assolvono le loro funzioni per mezzo di bandierine (30x30 cm) come mostrato nella Figura n°8:

- a) segnalano la palla "dentro" e "fuori" ogni qualvolta la palla cade al suolo nelle vicinanze della linea/e di loro competenza;
- b) segnalano "palla toccata" quando cade "fuori" dopo che è stata precedentemente toccata da un giocatore della squadra ricevente la palla;
- c) segnalano quando la palla supera la rete al di fuori dello spazio di passaggio, tocca le antenne, ecc. (Regola 14.1.1). Il giudice di linea più vicino alla traiettoria della palla è primariamente il responsabile della segnalazione;
- d) i giudici di linea responsabili delle linee di fondo segnalano il fallo di piede dei giocatori al servizio (Regola 16.5.1).

Su richiesta del primo arbitro, il giudice di linea deve ripetere la segnalazione.

## REGOLA 29 SEGNALAZIONI UFFICIALI

### 29.1 Segnalazioni degli arbitri (Figura n° 7)

Gli arbitri ed i giudici di linea devono indicare con la segnalazione ufficiale appropriata la natura del fallo sanzionato o delle interruzioni accordate, nel seguente modo:

29.1.1 La segnalazione è mantenuta per un momento, e se è effettuato con una mano, essa corrisponde al lato della squadra che ha commesso il fallo o che richiede l'interruzione.

29.1.2 Successivamente l'arbitro indica il giocatore che ha commesso il fallo o la squadra che richiede l'interruzione.

29.1.3 L'arbitro indica infine la squadra alla quale assegna il successivo servizio.

## **29.2 Segnalazione dei giudici di linea (Figura n° 8)**

I giudici di linea devono indicare la natura del fallo sanzionato, usando la segnalazione ufficiale e mantenendola per un breve lasso di tempo.

## INDICE DELLE FIGURE

Figura n°1 DIMENSIONI AREA DI GIOCO

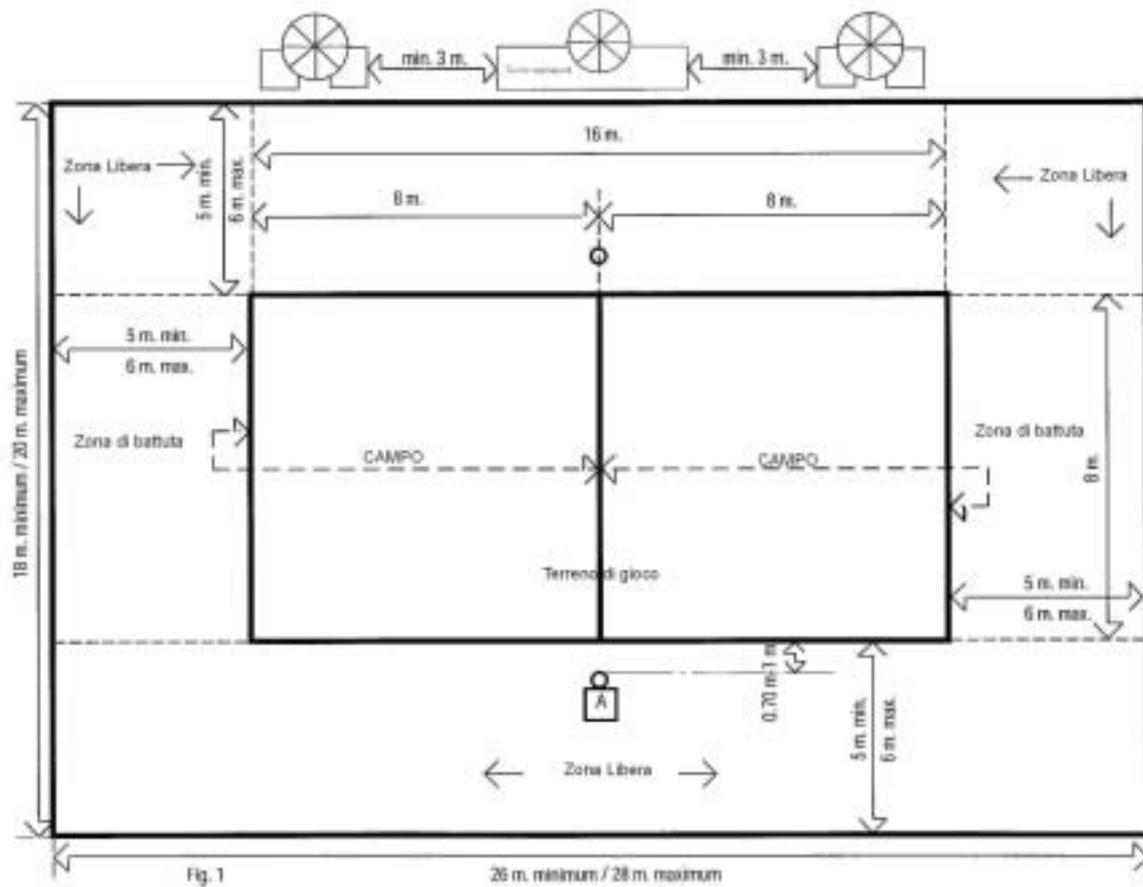


Figura n°2 DISEGNO DELLA RETE

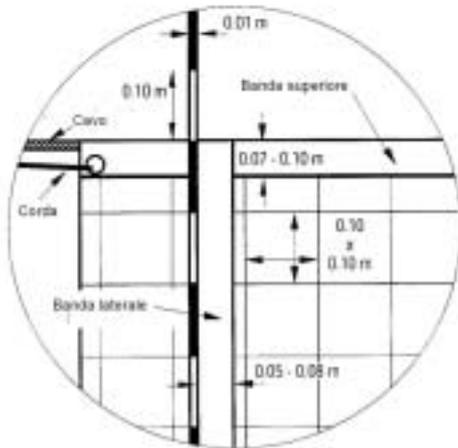
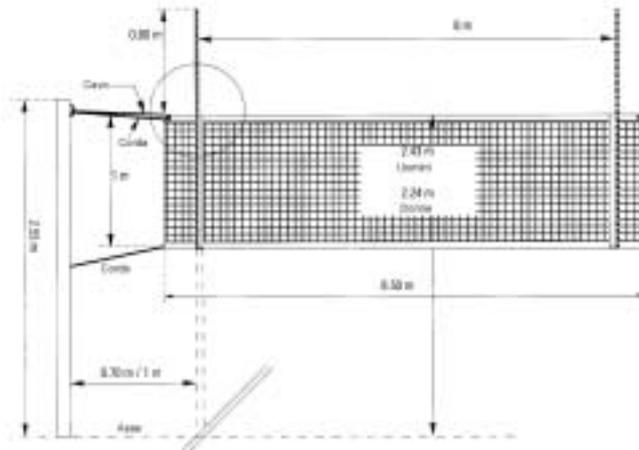




Figura n°4 VELO

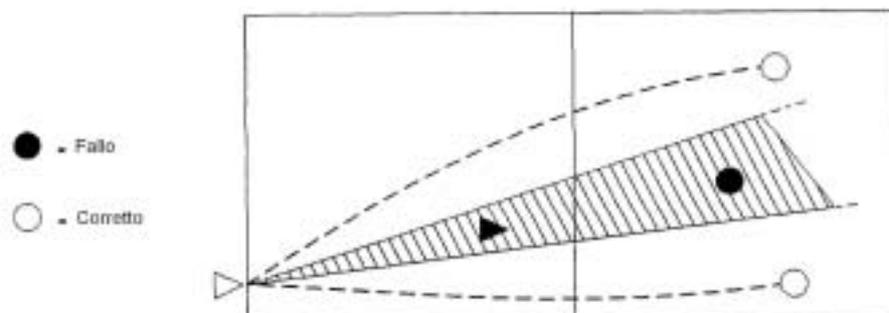


Figura n°5 MURO EFFETTIVO



Figura n°6 POSIZIONE DEL CORPO ARBITRALE E DEI SUOI ASSISTENTI

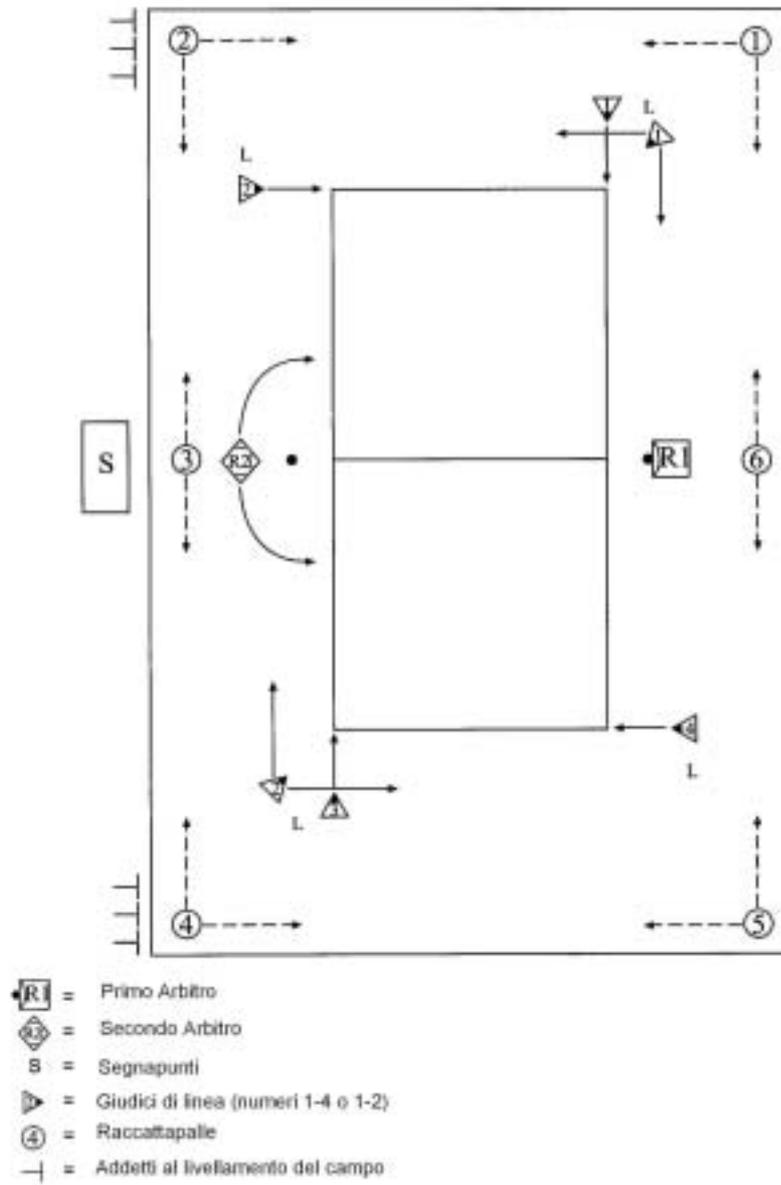


Figura n°7 GESTI UFFICIALI DEGLI ARBITRI

Fatti da Segnalare	Gesti da eseguire da Arbitri P primo S secondo	
Autorizzazione del servizio  R. 16.4	P	1   Muovere la mano per indicare la direzione del servizio
Squadra al servizio  R. 7.3 R. 24.2.3.a	P S	2   Stendere il braccio dal lato della squadra che dovrà servire
Cambio di campo  R. 22.1	P S	3   Piega le braccia sul petto e sulla schiena e farle ruotare intorno al corpo
Tempo di riposo  R. 19.3	P S	4   Porre il palmo di una mano sulle dita dell'altra tenuta verticalmente ( a forma di T )
Avvertimento e penalizzazione per ritardo  R. 20.2.1 R. 20.2.2	P	5   Indicare il polso con il cartellino giallo ( avvertimento ) o rosso ( Penalizzazione )

<p>Avvertimento o penalizzazione per condotta scorretta</p> <p>R. 23.2.1 R. 23.2.2</p>	<p>P 6</p>  <p>Mostrare il cartellino giallo per l'avvertimento e quello rosso per la penalizzazione</p>
<p>Espulsione</p> <p>R. 23.2.3</p>	<p>P 7</p>  <p>Mostrare entrambi i cartellini insieme</p>
<p>Squalifica</p> <p>R. 23.2.4</p>	<p>P 8</p>  <p>Mostrare i cartellini separatamente</p>
<p>Fine del set o della gara</p> <p>R. 7.1 R. 7.2</p>	<p>P S 9</p>  <p>Incrociare gli avambracci sul petto, mani aperte</p>
<p>Palla non staccata nel servizio</p> <p>R. 16.5.5</p>	<p>P 10</p>  <p>Alzare il braccio teso con il palmo della mano verso l'alto</p>
<p>Ritardo nel servizio</p> <p>R. 16.5.3</p>	<p>P 11</p>  <p>Alzare le cinque dita divaricate di una mano</p>
<p>Velo</p>	<p>P 12</p>

	S	
R. 16.6	Alzare le braccia, palmi delle mani in avanti	
Palla toccata	P S	13
	Sfregare con il palmo di una mano le dita dell'altra, posta verticalmente	
Palla " Dentro "	P S	14
R. 11.3	Stendere il braccio e il dito indice verso il suolo	
Palla " Fuori "	P S	15
R. 11.4	Alzare gli avambracci verticalmente, le mani aperte e le palme verso di sé	
Palla trattenuta	P S	16
R. 13.5.3	Alzare lentamente l'avambraccio, il palmo della mano verso l'alto	
Doppio tocco	P S	17

		
R. 13.5.4	Alzare due dita divaricate	
Quattro tocchi	P S	18
R. 13.5.1	 Alzare quattro dita divaricate	
Rete toccata da un giocatore	P S	19
R. 15.4.3 R. 16.8.b	 Toccare il bordo superiore della rete o un lato, secondo il fallo	
Invasione al disopra della rete	P	20
R. 15.4.1	 Porre una mano al disopra della rete con il palmo verso il basso	
Fallo di attacco o sul servizio avverso	P S	21
R. 17.2.3 R. 17.2.4 R. 17.2.5	 Effettuare un movimento dall'alto verso il basso con l'avambraccio, mano aperta	
Interferenza di un giocatore oppure palla che attraversa totalmente lo spazio	P S	22

<p>al di sotto della rete</p> <p>R. 15.2 R. 14.1.3</p>	 <p>Indicare la linea centrale</p>
<p>Doppio fallo ed azione da rigiocare</p> <p>R. 12.2.3</p>	<p>P 23</p>  <p>Alzare verticalmente i pollici delle mani</p>

Figura n°8 GESTI UFFICIALI DEI GIUDICI DI LINEA

Fatti da segnalare	Gesti da eseguire da L Giudice di linea
<p>Palla " Dentro "</p> <p>R. 11.3</p>	<p>L 1</p>  <p>Abbassare la bandierina</p>
<p>Palla " Fuori "</p> <p>R. 11.4</p>	<p>L 2</p>  <p>Alzare la bandierina</p>
<p>Palla Toccata</p>	<p>L 3</p> 

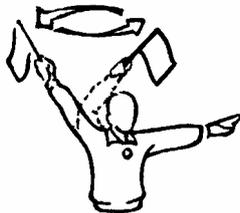
R. 28.2.1.b	Alzare la bandierina e toccare la sua parte superiore con il palmo della mano libera
Palla che passa al di fuori dello spazio di passaggio o fallo di piede al servizio	L 4 
R. 11.4 R. 16.5.1	Agitare la bandierina sopra la testa ed indicare l'antenna o la linea di fondo, secondo il fallo
Giudizio impossibile	L 5  Incrociare gli avambracci sul petto

Figura n°9 SCALA DELLE SANZIONI PER CONDOTTA SCORRETTA

CATEGORIE	VOLTE	SANZIONE	CARTELLINI DA MOSTRARE	CONSEGUENZE
1. Condotta antisportiva	Prima	Avvertimento	Giallo	Prevenzione nessuna penalità
	Seconda e seguenti	Penalizzazione	Rosso	Perdita dell'azione
2. Condotta maleducata	Prima	Penalizzazione	Rosso	Perdita dell'azione
	Seconda	Espulsione	Entrambi insieme	La Squadra è dichiarata incompleta per il set Perdita del set
3. Condotta offensiva	Prima	Espulsione	Entrambi Insieme	La Squadra è dichiarata incompleta per il set Perdita del set
4. Aggressione	Prima	Squalifica	Entrambi Separatamente	La Squadra è dichiarata incompleta per la gara Perdita della gara